

radiocorriere

Sono in corso sul Programma Nazionale le trasmissioni dedicate ogni settimana alle «Beatitudini».

Queste conversazioni - affidate a insigni studiosi laici ed ecclesiastici - verranno raccolte in "quaderno", come i Quaresimali degli scorsi anni.

Si ricordano:

AMA IL PROSSIMO TUO

sul tema della carità e dell'amore del prossimo

I DIECI COMANDAMENTI

la più viva e recente interpretazione del Decalogo

Questi volumi sono in vendita al prezzo di L. 250 caduno presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE 21 - TORINO che li invierà franco di spese contro rimessa dei relativi importi.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.



Il soprano Elisabeth Schwarzkopf — qui ritratta con il M^o Giorgio Favaretto durante un recente concerto — sosterrà la parte di Donna Elvira nel «Don Giovanni» di Mozart, che verrà trasmesso mercoledì alle 21 del Programma Nazionale, nell'edizione scaligera diretta da Herbert von Karajan. (Publifoto).

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 <div> Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 </div>		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 <div> Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I </div>			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 <div> Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2 </div>			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 <div> Bolzano 2 Cagliari 2 Udine </div>		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 <div> La Spezia Verona I </div>			Modulazione di Frequenza 89,9 93,7 95,9 <div> Monte Penice M. F. II Milano M. F. II Torino M. F. II </div>			Onde corte 1578 190,1 <div> Alessandria Aquila Arezzo Ascoli Piceno Biella Bressanone Cuneo Foggia Merano Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Siena Trento Verona 2 Vicenza </div>		
Autonome 818 366,7 Trieste			Onde corte 6,26 47,92 <div> Palermo O. C. </div>			Onde corte 3,93 6,24 76,34 48,08 <div> Roma O. C. Milano O. C. </div>		
			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Modulazione di Frequenza 90,9 91,7 91,9 92,9 93,9 94,5 94,9 98,9 98,9 99,9 <div> Bologna M. F. Monte Penice M. F. Genova M. F. Trieste M. F. Firenze M. F. Napoli M. F. Venezia M. F. Roma M. F. Torino M. F. Milano M. F. </div>		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA Algeri	980	306,1	Paris II - Marseille II	1070	280	NORVEGIA Oslo (onde corte)	21670	13,85	Programma onde corte
ANDORRA Andorra	822 5980	365 50,16	Lille I	1376	218	OLANDA Hilversum I	746	402	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
AUSTRIA Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato	1403	214	Hilversum II	1007	298	» 7,00 - 8,30 » 31,55
Linz	1394	215,2	Nice I	1554	193	SVEZIA Motala	191	1570,7	» 11,45 - 18,30 » 25,53
BELGIO Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Allouis	164	1829	Hörby	1178	257,7	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Gruppo sincronizzato	1493	201	SVIZZERA Beromünster	529	567,1	» 18,15 - 22,00 » 40,78
FRANCIA Programma nazion.	710	422	GERMANIA Mühlacker - Stoccarda	575	522	Monteceneri	557	538,6	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Marselle	863	347	»	6030	49,75	Sottens	764	392,7	
Bordeaux	1205	249	Francoforte	593	505,9	INGHILTERRA Programma nazionale	692	433,5	
Gruppo sincronizzato	1349	222	»	6190	48,46	North	809	370,8	
Programma parigino	602	498	Monaco	800	375	Scotland	881	340,5	
Lyon	791	379	Amburgo e Langenberg	971	303,9	Wales	908	330,4	
Limoges I	944	318	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	London	1052	285,2	
Toulouse			Norimberga	1602	187,3	West	200	1500	
			LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna)	232	1293	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	
			» (serale)	1439	203,4				
			MONTECARLO Montecarlo	1466	204,6				
				6035	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Incontri tra musica e poesia

Tasso - Monteverdi

Se c'è un poeta classico italiano nella cui opera appaia in maniera evidente quella « aspirazione alla condizione di musica » di cui parla Walter Pater nel suo libro sul Rinascimento, questi è il Tasso. La musicalità dei suoi versi è stata costantemente sottolineata dalla critica moderna, a partire da De Sanctis e Carducci si-

Mercoledì ore 21,55
Terzo Programma

La scoperta del Tasso da parte di Monteverdi avviene nel *Secondo Libro dei Madrigali*, pubblicato nel 1590, poco prima o dopo la nomina del musicista a « suonatore di vivuola » alla corte di Mantova, presso il duca Vincenzo Gonzaga con cui il Tasso era in assidua relazione. In verità, già nel *Primo Libro* compaiono una « risposta » e una « contro-risposta » del Tasso (*Arde e gela e Arsi e gelsi*) al madrigale *Ardo sì, ma non l'amo* del Guarini; ma questo *Primo Libro*, scritto nel 1587 quando il compositore aveva soltanto vent'anni, è privo di pretese letterarie, anche se include versi dello Strozzi, del Guarini e del Tasso (l'identificazione dei poeti dei *Madrigali* monteverdiani è tuttora incompleta, dato che il loro nome non figura sulla musica; peraltro, essi sono stati in larga parte individuati, grazie soprattutto alle ricerche di Alfred Einstein, il grande musicologo la cui recente scomparsa è stata pressoché ignorata dalla nostra distratta stampa).

Con il *Secondo Libro*, invece, Monteverdi ha acquistato, nel giro di tre anni, una coscienza letteraria, che si manifesta principalmente nella scelta dei versi del Tasso. A questo poeta appartengono non meno di undici testi, su un totale di ventuno: tra di essi, i madrigali *Non si levava ancor l'alba novella*, *E dicea l'una sospirando allora, Dolcissimi legami, Non sono in queste rive, S'andasse amore a caccia, Mentr'io mirava fisso, Se tu mi lasci perdersi, Dolcemente dormiva la mia Clori* e, più famosa di tutti, *Ecco mormorar l'onde*. Gli altri testi di cui è stato individuato l'autore sono di Girolamo Casone, Filippo Alberti, Ercole Bentivoglio e Pietro Bembo.

Nel 1592 appariva il *Terzo Libro* dei *Madrigali* e con esso si aveva il primo contatto di Monteverdi con il Tasso della *Gerusalemme Liberata*. Qui infatti, accanto a madrigali su testi del Guarini, del Bembo, del Cellano, compaiono i tre madrigali *Vattene pur crudel con quella pace, Là tra 'l sangue e le morti egro giacente, Poi ch'ella in sé tornò*, tratti dal canto sedicesimo della *Gerusalemme Liberata*, la cui trova espressione il lamento di



Torquato Tasso prigioniero (dalla celebre incisione di Delacroix)

Armida abbandonata da Rinaldo. Su questo soggetto sembra che Monteverdi sia ritornato con la sua opera *Armida* del 1627, purtroppo perduta.

Probabilmente al 1612 rimonta la composizione del *Lamento d'Erminia*, scoperto solo recentemente da Fausto Torrefranca, che è

ricavato dall'episodio in cui Erminia trova e piange i resti mortali di Tancredi ucciso in battaglia.

Infine, al culmine del processo di trasformazione del madrigale dalla scrittura polifonica a quella monodica, Monteverdi si rivolge nuovamente al Tasso nel celebre *Combattimento di Tancredi e Clorinda*. Pubblicato nel 1638, tra i *Madrigali guerrieri ed amorosi* del *Libro Ottavo*, il *Combattimento* fu composto vari anni prima, nel 1624, per il conte veneziano Girolamo Mocenigo, nel cui palazzo fu rappresentato, secondo le parole del musicista, « con ogni completezza » e « alla presenza di tutta la nobiltà la quale restò mosso dall'affetto di compassione in maniera che quasi fu per gettar lagrime: e ne diede applauso per essere stato canto di genere non più visto né uito ».

Individuare il nesso intimo che lega la poesia e la musica in tutti questi lavori è il compito che si propone la trasmissione radiofonica affidata a Luigi Ronga, che a tale questione ha dedicato lungo e approfondito studio.

ALBERTO PIRONTI



Claudio Monteverdi

no a Flora e Momigliano. Così il De Sanctis nota che nel Tasso « abbonda quel senso della musica e del canto, quel dolce fantasticare dell'anima tra le molli onde di una melodia malinconica insieme e voluttuosa ». Ed il Flora, sensibilissimo alle suggestioni musicali, riprende tale giudizio, riconoscendo nel Tasso « il primo dei poeti moderni nella civiltà europea, come colui che fece maggiormente avvertire nel mondo quella musicalità nuova e immaginosa, quel tremante spazio lirico, dal quale è sempre più attratto, e come smagato, il desiderio della nostra età ».

Da questa musicalità molti compositori furono sedotti: a prolungare con veri e propri suoni il fascino dei versi. Ma chi, lungi dal limitarsi ad una illustrazione sonora della poesia del Tasso, ne fece il punto di partenza per l'estrinsecazione profondamente originale della propria personalità, è Claudio Monteverdi.



Il radiocronista Aldo Scimé intervista a Palermo il sovrintendente alle Gallerie d'arte della Sicilia, il quale ha scoperto tre quadri di Antonello da Messina. L'avvenimento, che ha suscitato vivissimo interesse nel mondo artistico, ha formato oggetto di una recente trasmissione di « Radiosera ».

PROGRAMMA NAZIONALE

L'Ottocento tedesco nei racconti sceneggiati

«L'uomo della sabbia» di E. T. A. Hoffmann

Il lettore che una volta tanto, per isvago o curiosità, si provasse a sistemare in un tranquillo schema culturale quelle tante novelle tedesche che sin dall'adolescenza

e che, sulla metà del secolo il Realismo, prodotto di nuove istanze sociali e letterarie, si faceva avanti a soppiantarlo. Ora, secondo questa distinzione

sco, programmata dal Nazionale) diremmo E. T. A. Hoffmann un romantico per prepotenza della fantasia. H. von Kleist per temperamento, L. Tieck e L. Achim von Arnim per programmatico fervore; E. Mörike, pur in quel suo nitore classico di forme, romantico per

Ernst Theodor Amadeus Hoffmann. Brevissimi cenni: nacque il Hoffmann a Königsberg (eletto di Brandeburgo) nel 1778; avviato alla carriera giudiziaria dal padre e da zii influenti, tra i venti e i trenta anni gira Germania e Polonia con vari uffici e poco amore ad essi; sua aspirazione è fare il direttore d'orchestra, e vi riuscirà nel Teatro di Brandeburgo a due riprese, fugaci per altro e avvilenti; intanto compone musica, disegna e gira. Nel 1814, in disastrose condizioni economiche, viene a stabilirsi a Berlino: qui prende a scrivere novelle e favole con impressionante fecondità: e si lascia andare, beve senza freno. Nel 1822, quarantasettenne, la «tabes dorsalis» lo fa morire.

L'uomo della sabbia fa parte dei *Nachtstücke* (Notturni), una raccolta di racconti fra le prime: macabre e orrende storie nelle quali l'uomo è insidiato dalle maligne potenze della notte, o in termini moderni, dall'aspetto notturno della sua stessa anima, da quei cantoni di buio e di indistinto che sono in lui, residui della grande Notte antica. Spunti questi costanti e vivi nella natura tedesca (già Tacito osserva nella Germania: «non ducere diem videtur»); — qui — pare che la notte si porti dietro il giorno — piuttosto che viceversa —, che psicologi e fisici del primo Romanticismo avevano rielaborati con rigore scientifico, ma torbido entusiasmo da negroman-



La pianista Marisa Candeloro, una delle giovani forze del concertismo italiano, eseguirà musiche di Ludwig van Beethoven

Venerdì ore 17,45
Programma Nazionale

Domenica ore 15
Progr. Nazionale

inclinazione sentimentale; Th. Storm no, non più romantico anzi realista dimesso e minuto; G. Keller infine realista per convinzione politica, e per il naturale disporsi in chiari disegni narrativi della sua compostezza intellettuale. Ma l'insufficienza, la parzialità anzi di questi scorcii si svela a chiunque gratti appena sotto lo smalto dei canoni ufficiali. Quanti caratteri sono comuni agli uni e agli altri, romantici e realisti, e non poi tanto sommi e generici?

Insomma si direbbe che la novellistica tedesca dell'Ottocento, mentre per un verso fa blocco, ha una sua unità e compattezza, per altro verso stenta a svilupparsi in limpide figure culturali; e ciò perché, lungo il secolo XIX essa verrà perdendo quel vivace e fecondo rapporto con la società, che pur le aveva dato vita e salute ai tempi di Napoleone.

Prima novella della serie sarà *L'uomo della sabbia*, di

ti. Il Hoffmann, anima in balia dell'angoscia e sbigottita dagli incubi, su quelle pagine ci si specchiava, ne sapeva gran brava a memoria. Nei suoi racconti, e nei *Nachtstücke* in particolare, è a meraviglia in questo *Uomo della sabbia*, egli tentava di riscattare l'anima sua per virtù di parola, quasi in un puntiglioso ed assiduo esercizio di magia. La poesia, ove egli ci arriva, è vittoria piena.

VITTORIO SERMONTI



E. T. A. Hoffmann

za gli saran venute tra mano resterebbe il imbarazzato e sgomento, non c'è dubbio. La confidenza che esse avevano accordato, d'emblée, alla sua fantasia e al cuore gli sembrerà svanita a un tratto dietro un nuvolone greve di programmi letterari, velleità filosofiche, scompensi nervosi. Certo che i due caratteri forse più marcati di quella novellistica paiono congiurare alla confusione di chiunque non faccia mestiere delle proprie letture: e sono la moltitudine enorme degli scritti, e poi quel loro vago e contraddittorio rapporto con la società dalla quale via via spuntano.

Ma in realtà, anche a voler stabilire tra novella e novella, novelliere e novelliere, una trama di rapporti semplicemente letterari, il nostro lettore si troverebbe in uno scoraggiante impaccio. Perché? Perché insomma tratti e singolarità di questo scrittore, li troveresti in quell'altro — dopo venti o settanta anni — identici, e in opere così palesemente diverse che ti verrebbe da dubitare della tua intelligenza.

Riflettiamo. Ognuno sa che il Romanticismo, che ebbe la Germania per madre e balla, dopo gli splendori del primo Ottocento veniva via via smarrendo le sue intime ragioni, esasperando i suoi aspetti più esteriori, ecc. ecc.;

ne di massima (adottando senz'altro, per le esemplificazioni, gli scrittori che, una novella per uno, figuravano nella rassegna dei novellieri dell'Ottocento tedesco).

UNA RADIOCOMMEDIA DI MARIO RONCO E ITALO CHIUSANO

Il nome di uno dei due autori di questa radiocommedia ha già attirato anni fa, dalla scena di prosa, il suo felice momento di notorietà. La memoria, per quel che riguarda il teatro e i suoi personaggi reali, se non stimolata da un richiamo che periodicamente si rinnova, ha vita breve. Pure alcuni ricorderanno Mario Ronco, l'operaio torinese messo in luce da uno dei recenti *Premi Riccione*; o la sua commedia, «Il piatto d'argento», che girò con l'avallo autorevole di Ruggero Ruggeri di teatro in teatro, suggerendo a pubblici e critica buone speranze nel futuro del suo giovane autore, venuto alla scena per strade così poco accademiche.

Ora Mario Ronco, assieme ad un altro giovane, Italo Chiusano, si ripresenta al suo pubblico ed a quello tanto più vasto che la Radio interessa, con questa «Favola per marionette»; la quale, anzitutto, nella sua fresca grazia, esile e convenzionale, nel suo improbabile correre sull'aereo, poetico filo della fantasia, è davvero una favola; anche se qua e là insidiata dal disincantato e giocata con un premeditato disimpegno che ne svela la data di nascita.

Dunque, per venire al fatto garbato della commedia, un cinico mercante, dopo essersi goduto a sazietà la sua graziosa fantesca, che ha colto fanciulletta e innocente, giunto alla mezza età e ingorgogliato del suo stato si mette in capo

«FAVOLA PER MARIONETTE» ovvero «La sconfitta del mercante»

di sposare una figlia di re. Egli ha nelle mani un'arma sola, ancorché strapotente: il denaro. Si sceglie pertanto un re povero, indebitato, allo stremo; e col giallo pacchiano del suo oro lo abbaglia, lo induce a consentire alle nozze con la figlia reginetta. Ma tra il prepotente riccone e il suo desiderio ambizioso, si frappone un innamorato reuccio, squattrinato sì, ma qualificato ad amori regali dal sangue, dalla giovinezza, dalla professionale onestà. Il mercante s'adopera malignamente a toglierlo di mezzo, prima con un sicario assassino e poi, fallitogli quel colpo, con la sua deliziosa fantesca, cui assegna senza riguardo il compito di deviare su sé i sentimenti e il desiderio del reuccio. Ma la fantesca s'innamora del paggio del reuccio, e questi di lei; e assieme ordiscono la vendetta. Non sanguinosa, benintesa; chè il sangue, anche se visibilmente posticcio, è meglio non turbi l'epilogo della fiaba. Ma lucrosa e beffarda. Il mercante vedrà scoperte le sue trame; il reuccio sposerà la reginetta e, a confortare i reciproci troni affamati, interverrà il denaro del mercante medesimo, versato a remissione dei suoi peccati contro la morte e la corona. In sovrappiù, altri nodi felici si sbrigheranno: tra il paggio e la fantesca, e perfino tra i due suoceri regali, mentre l'empio mercante scompare prestamente dalla scena per non turbare la squillante letizia.

Sabato ore 21
Programma Nazionale

UN CAPOLAVORO DELLA MUSICA RELIGIOSA FRANCESE

Le «Béatitudes» di César Franck

nella interpretazione di Vittorio Gui
e di una serie di grandi solisti

Un grande avvenimento musicale il concerto sinfonico pubblico di venerdì sera. Avvenimento per il quale la Rai ha voluto assicurarsi la partecipazione di un illustre direttore d'orchestra, Vittorio Gui, e la collaborazione di una nutrita serie di solisti di ottimo nome: il soprano Sena Jurinac, i mezzosoprani Cioe Elmo e Amalia Pini, i tenori Petre Munteanu e Mario Carlin, i bassi Sesto Brusantini, Ivan Saradi e Mario Petri.

Diciamo subito che l'avvenimento di cui stiamo parlando è rappresentato dall'esecuzione delle Béatitudes di César Franck. Avvenimento, poiché da molti anni questo capolavoro della musica religiosa francese, non veniva più ripreso in Italia; avveni-

nale. Disse il D'Indy: «La Messa Solenne spinge Beethoven a raccontare la vita di Cristo; ed è epopea. Epopea è il Faust di Schumann, epopea è la Dannazione di

Venerdì ore 21
Progr. Nazionale

Berlioz il quale tenta di far intendere allo spirito francese l'essenza del poema di Goethe, Epopea è la Tetralogia dell'Omero dei nostri tempi di Wagner. Epopea infine sono queste Béatitudes. Opera nella quale «Franck racconta, senza sussiego e nel massimo raccoglimento, l'opera di un Dio tutto amore e preoccupazioni per i destini dell'uomo». E conclude D'Indy affermando che le Béatitudes furono l'opera attesa della fine del XIX secolo, opera che resterà a sfidare il tempo, come un tempio superbo solidamente costruito sulla base tradizionale della fede e della musica e che s'innalza al di sopra delle agitazioni del mondo, in una fervente preghiera verso il Cielo. Quest'opera si compone di un Prologo e di otto visioni, ciascuna delle quali corrisponde a una Beatitudine.

La prima è quella che offre il tono e il clima dell'ambiente melodico a tutta l'opera e non poteva essere diversamente dato il contenuto spirituale delle parole; contenuto spirituale che, del resto, simbolizza e concentra tutta l'essenza dello spirito di carità cristiana: «Beati pauperes spiritu quoniam ipsorum est regnum coelorum». Qui ritorna la potenza evocativa del Franck di Rédemption cui fa seguito il Franck sagace costruttore di episodi fugati. Infatti la seconda Beatitudine («Beati mites quoniam ipsi possidebunt terram») può considerarsi come la coda in forma di fuga della prima Beatitudine. D'Indy, non a torto, ritrova l'intenzione narrativa di un Andante nella terza Beatitudine. «Beati qui lugent quoniam ipsi consolabuntur». Lo splendido tema di questa Beatitudine può essere definito come il tema della carità e per la prima volta in quest'opera la voce di Cristo canta non più dolce ed estatica, come nel Prologo, ma ferma e affermativa come «la manifestazione d'amore attesa dai sofferenti». La quarta parte si riferisce a quella sublime invocazione: «Beati qui esuriunt et sitiunt iustitiam, quoniam ipsi saturabuntur» e accoglie la fase più drammatica



César Franck

di questo gigantesco affresco. Il dolore sembra invece concentrato tutto nella quinta parte. «Beati misericordes quoniam ipsi misericordiam consequentur», nella quale Franck espone un altro tema dedicato alla carità. Il culmine della drammaticità narrativa viene raggiunto colà ove la voce di Cristo impone: «Perdonate ai vostri fratelli». Mentre la sesta Beatitudine è il canto della purezza, nella settima viene descritta la lotta tra il bene e il male ideali: Satana è abbattuto da Cristo e l'opera del Signore sarà illuminata dal sole della bontà e della giustizia.

L'ottava Beatitudine concentra e condensa tutta la narrazione delle sette pre-

cedenti con una potenza che ha rari riscontri nella storia della musica sacra francese: «Beati qui persecutionem patiuntur propter iustitiam quoniam ipsorum est regnum coelorum». Questa Beatitudine fece dire a Franck, in contemplazione del suo gigantesco lavoro: «Questa è l'opera mia di sempre». «Sì, maestro venerato — conclude il suo dire Vincent D'Indy — voi avete lavorato bene e come si esprime Emanuel Chabrier sulla vostra tomba ancora scoperta, nessuno potrà mai dubitare che la Giustizia Eterna non vi abbia ammesso a godere, nell'altra vita, le Beatitudini di cui voi avete così degnamente celebrato gli splendori».

REMO GIAZZOTTO



Vittorio Gui

mento, inoltre, poiché il significato di questa musica, il suo intrinseco valore spirituale e formale ci autorizzano a considerarne la esecuzione integrale un vero e proprio fatto d'eccezione. Franck giunse alla stesura finale delle Béatitudes nel 1879, allorché aveva 57 anni. La composizione delle Béatitudes lo occupò per ben otto anni e quando, appunto nel 1879, egli domandò un parere onesto e preciso ad una scelta schiera di amici ebbe, come dono, la più forte stretta di cuore della sua vita. Il pubblico non capì e allora Franck si decise a smembrare questo immenso affresco e a presentarlo in tanti frammenti separati.

Vincent D'Indy che fu allievo, amico e seguace di César Franck, più d'ogni altro capì lo spirito delle Béatitudes e più di ogni altro seppe intendere come questa composizione religiosa costituisse per la storia musicale della Francia un vero e proprio monumento della epopea nazio-

Livigno. Anno 1716. E' un ridente paese, al confine tra l'Italia e la Svizzera, costruito di case in legno. Si trova a 2069 metri sul livello del mare. E' il paese, quindi, più alto d'Italia. Le case, per evitare di finire bruciate tutte nello stesso falò, si sono sparpagliate sulle pendici della montagna a 30 o 40 metri l'una dall'altra. Molte di esse, sull'architrave di legno della porta, hanno incisa questa data: 1800.

Questa è prestapoco la descrizione che del paese e delle quattro frazioni di Santa Maria, San Rocco, S. Antonio e Trepalle, fa una guida turistica. Poche parole, insomma, per un paese che d'inverno non è che una isola nel deserto bianco della neve. Una strada lunga quaranta chilometri unisce Livigno a Bormio. Bloccata dalla neve, per tre quarti dell'anno, quella via scavalcava il crinale delle Alpi a 2300 metri di altezza.

Livigno: è il paese all'estremo limite del territorio della nostra Patria. Ed è «fuori dei confini doganali». E' zona franca, dunque. Qui, le sigarette di tutto il mondo non pagano dogana.

Un documentario di Roberto Costa

LIVIGNO: PAESE SENZA FRONTIERE



Livigno: la valle Federia

Un litro di benzina costa 60 lire. Potrà accadere poi — come è accaduto a Roberto Costa — di incontrarvi uno strano prete che va di

casa in casa, zizzagando rapido con gli sci. E' don Alessandro Parenti, il curato di anime di Trepalle che parla dello spazzaneve che, questo

anno, ha collegato Livigno al resto del mondo anche d'inverno. Il brigadiere Invernizzi, dei carabinieri, vi dirà invece che è contento di vivere a Livigno perché gli ricorda la Russia in cui ha combattuto.

«E Livigno — dice Costa — ha qualcosa di russo». La stessa popolazione ha un che di asiatico per le palpebre alla mongola. Inoltre, vi si

Sabato ore 22,30
Progr. Nazionale

va quasi sempre in slitta. Slitta per la scuola, per le nozze, per carro funebre quando gli occhi si son chiusi allo spettacolo eterno del cielo azzurro e dei monti bianchi di neve. A Livigno, ogni atto della vita di ciascun abitante è legato a una tradizione e alla tradizione è legato il documentario.

«Livigno: paese senza frontiere» è già andato in onda una prima volta un mese fa. Ma viene ritrasmesso, per la vivacità della sua realizzazione che non meritava l'effimero ricordo di un solo giorno.



Umberto Berrettoni

Umberto Berrettoni si è spento mercoledì 25 febbraio in una clinica di Firenze. Con lui scompare uno dei più validi e popolari interpreti del teatro musicale italiano. Particolare commovente: mentre agonizzava, nel corridoio della clinica un apparecchio radio trasmetteva la registrazione della Germania di Franchetti, che il maestro aveva diretto con grande successo a Reggio Emilia poche settimane fa. Estremo omaggio ad un musicista che all'arte musicale aveva consacrato la sua intera esistenza.

Aveva 63 anni ed era nato a Firenze, dove aveva studiato al Conservatorio Cherubini, diplomandosi in pianoforte, organo, oboe e composizione. Aveva diretto nei maggiori teatri italiani e stranieri e durante l'ultima guerra era stato chiamato alla direzione artistica della Scala. La Radio Italiana, che per molti anni lo ebbe apprezzato collaboratore, si associa al lutto che ha colpito il teatro lirico italiano ed esprime alla famiglia dello scomparso sentite condoglianze.

Viaggio ideale con la Radio per le scuole

VISITA A TRIESTE

Venerdì ore 11, Programma Nazionale

Iteneo della Croce, storico triestino, scriveva nel 1898 che «...senza esagerazione può considerarsi essere stata la città di Trieste sempre lo scopo e bersaglio d'ogni barbara crudeltà...». E Trieste fu veramente il bersaglio costante anche di altre circostanze avverse e disgregatrici, derivanti dalla sua stessa posizione geografica di antica colonia marittima periferica, che gravita per affetto e fedeltà verso la madrepatria, ed è sottoposta contemporaneamente alle pressioni del vasto retroterra che le fa da spalliera.

Secoli di lotte e di difficoltà: i triestini hanno tutto provato, meno la tentazione di smentire le loro origini. E' così che, contemplando la nuda facciata romanica della Cattedrale di S. Giusto o le schiettriche vestigia del Teatro Romano, ogni italiano si sente assinto da un senso di profondo amore che gli rende questa città particolarmente cara.

Venerdì gli scolari delle Elementari Superiori avranno dunque un motivo più forte del solito per non mancare al consueto appuntamento con la Radio per le scuole, che, questa volta, li condurrà tutti a visitare idealmente Trieste.

Sapranno i piccoli attraverso quali difficoltà, attraverso quanti tenaci sforzi Trieste abbia conseguito il suo aspetto di grande centro moderno; capiranno meglio certi commossi racconti che qualche volta avranno udito dai loro padri ed avi; interderanno soprattutto quali ammaestramenti possa dare la storia di quella città cui il destino sembra abbia voluto accanitamente ascoltare la pacifica appartenenza alla nostra comunità nazionale.

VENT'ANNI

Ecco i nomi dei vincitori degli ultimi concorsi:

Settimo concorso:

Libri offerti dall'Editore Mondadori: per Lire 10.000 rispettivamente a Luisa Marica, via Orvietto 1, Roma e Angelo Nicastro, viale del Re, (Palazzo INA) Cosenza - per Lire 5000 a Carla Mongilardi, via Crispio n. 14, Torino.

Ottavo concorso:

Libri offerti dall'Editore Paravia: per Lire 10.000 a Giancarlo Tessari, via Scrimari 5, Verona - per Lire 5000 rispettivamente a Claudio Battistini, via Ludovico 35, Roma; Rina Bertetta, via Lemarmora 22, Rapallo (Genova); Ernesta Perugini, via Loggia 1, Ancona.

SAPONE ZIGNAGO

riunisce tutti i pregi che richiedete ad un sapone



È un sapone **cellutato** che si mantiene nello stesso tempo a lungo compatto

È un sapone che si consuma meno rapidamente di altri, pur fornendo schiuma abbondante, soffice e profumata

È un sapone che deterge rapidamente la pelle dai grassi, lasciandola piacevolmente morbida e nutrendola con benefici salutari

È un sapone elegante ed economico, per tutti e per tutti i giorni

ZIGNAGO è una realizzazione *Marzotto*

S.F.A.I. - Portogruaro (Venezia)

CHICCHIRICHI'



La celebre tromba Dizzy Gillespie (ultima a destra) e il suo complesso presentati da Febo Conti a una recente trasmissione di «Chicchirichi».

FUORI L'AUTORE

IL PREMIO SETTIMANALE DEL 1° MARZO - UNA AUTOMOBILE FIAT 500 C - È TOCCATO IN SORTE A VORRASI LILIANA VIA MAGGE - FRACONALTO (ALESSANDRIA)

Ed ecco gli altri vincitori:

16-2 (personaggio: Vittorio De Sica; premio: un frigorifero Siemens T 3): Unguentini Gina, via Flaminio dal Borgo 2.

17-2 (personaggio: Orson Welles; premio: una lavatrice elettrica BTH mod. C.P. e una lucidatrice aspirante CGL a 2 spazzole): Mottinelli Cesare, Sonico (Brescia), Fraz. Rino.

18-2 (personaggio: Giuseppe Galbardi; premio: una motocicletta

Bianchina 125 cc. mod. gran lusso): De Cesare Angelo, Vietri sul Mare (Salerno), corso Umberto 8.

19-2 (personaggio: Eduardo De Filippo; premio: un frigorifero Siemens T 3): Bonassati Luigi, Castelnovo Rangone (Modena), via Antonio Gramsci 28.

20-2 (personaggio: Carolina Invernizzi; premio: una lavatrice elettrica BTH mod. C.P. e una lucidatrice aspirante CGL a 2

spazzole): Ceteria Angiolina, Cocconato (Asti).

21-2 (personaggio: Alessandro Dumas padre; premio: una motocicletta Bianchina 125 cc. mod. gran lusso): Zanoni Sabina ved. Togni, Alzano Lombardo (Bergamo), via A. Fanton 59A.

22-2 (personaggio: Jean Baptiste Poquelin (Molière); premio: un frigorifero Siemens T 3): Marzola Umberto, Donada (Rovigo), via Trento 22.

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO** CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia NAPOLI Telefono 60421

Milioni di donne li apprezzano
Milioni di bimbi li gustano



DALL'INFANZIA... ALLA VECCHIAIA

BLOCH IN ITALIA

Due significative opere del musicista dirette da Roberto Lupi

Domenica ore 17,30, Programma Nazionale

Parecchi anni fa Ernest Bloch scriveva a un amico italiano: «Le moyen d'avoir raison dans l'avenir est, à certaines heures, de savoir se résigner à être démodé...». Così, egli s'è rassegnato da tempo ad essere «démodé», perché lo era convintamente. Coscientemente Bloch era ed è rimasto un musicista instabile, anti-moderno. E di tale coerenza ora ha proprio «avuto ragione»: ora, come in un suo immediato avvenire. Ora che se n'è venuto in Italia, a Roma, a prendersi la sua rivincita proprio con quell'opera *Macbeth* che per il passato era stata tanto misconosciuta, a raccogliergli quasi un trionfo dalle scene del Teatro dell'Opera di Roma.

Il giorno della prova generale, all'ingresso di servizio del teatro, tra la folla di critici, giornalisti, intellettuali, artisti, lo abbiamo scorto a mala pena, lì in mezzo, e ancor più a mala pena riconosciuto. Piccolino, schivo, contento ma ansioso, lievemente ingiallito più che incanutito. Di lui conoscevamo soltanto la fotografia: e la fotografia di una testa leonina, eroica, cui idealmente s'era messo sotto un corpo altrettanto grandioso e magniloquente; quello d'un ribelle o di un apostolo, gonfiato dal respiro di umanitarie ideologie. La figura, insomma, che scaturiva facilmente dall'afflato della sua musica: e per musica di Bloch dicevamo Schelomo... E proprio *Schelomo* è stato il galeot-

to delle nostre colpe nei riguardi di Ernest Bloch. Per questo pezzo, infatti, si vedeva nella nostra infanzia di cose musicali: una infanzia ormai lontana, che non sapeva affatto di modernismi e di anti-modernismi, di intellettualismi e di riforme nel linguaggio musicale e di rivoluzioni estetiche; non solo, ma non sapeva ancora di lotte razziali e di guerre e di chiusura di frontiere. Quindi venne la guerra, ed ancor prima la campagna razziale, e di musica di Bloch non si poté più parlare. Poi, a guerra finita, crollarono tutte le frontiere, e gli entusiasmi delle giustizie ristabilite si appuntarono specialmente nel richiamare fra noi le musiche di artisti ebrei, già banditi. E di Bloch tornò Schelomo, e l'attesa della riscoperta sembrava aureolata di martirio... Ma noi ci eravamo fatti scaltari; avevamo imparato le teorie e le estetiche, avevamo imparato anche a torcere il naso... E Bloch ci deluse, invecchiato. E la critica si mise a sgretolare la fama del musicista e fu arbitraria, quanto lo erano state le esaltazioni precedenti.

Ora Bloch è tornato per la seconda volta: lui in carne ed ossa, e per un evento più veritiero, sereno. Come è sereno lui, sorridente nei suoi quasi settantatré anni, gioviale e generosamente grato agli interpreti di questa sua opera che gli ha recato un ben più vero riconoscimento. L'opera è stata ritrasmes-

I CONCERTI VOCALI STRUMENTALI DEL LUNEDÌ



Il tenore Giacomo Lauri Volpi e il soprano Onelia Fineschi partecipano al Concerto vocale strumentale che il M^{re} Riccardo Santarelli dirigerà lunedì alle 21 per il Programma Nazionale

TEATRO DI OGNI TEMPO

DIDEROT E LA TRAGEDIA BORGHESE

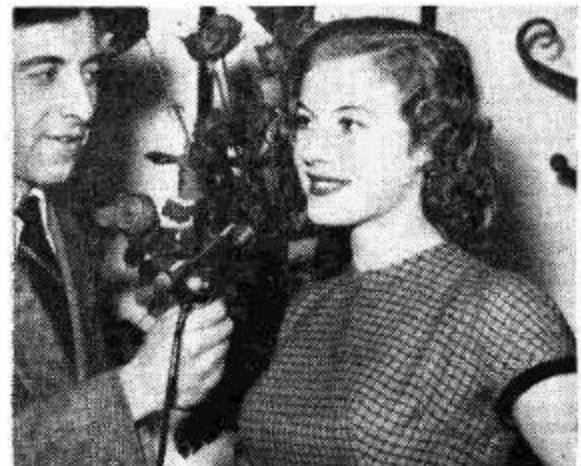
Nel «Père de famille», il famoso enciclopedista parafrasò la sua storia

Letterato, filosofo, scienziato, politico, Diderot, nato nel 1712 a Langres e morto a Parigi nel 1784, non fece del teatro la sua più grossa fatica, che questa fu costituita dalla compilazione della poderosa «Encyclopédie», che rivoluzionò il mondo; ma della gente di teatro si occupò costantemente, e per questa scrisse quel «Paradoxe dell'attore comico» in cui sostiene che l'artista deve nel contempo essere sensibile e impassibile, al fine di tenere sotto controllo le sue emozioni e le sue espressioni. Agli ideali della gente mediocre si ispirò Diderot nei lavori teatrali che scrisse. Le fils naturels ou les épreuves de la vertu e Le père de famille, che volle fossero intesi come delle «tragedie borghesi». Che nell'ideale si sia ispirato al nostro Goldoni è evidente; che in essi più di una derivazione goldoniana sia accertabile è indubbio, anche se i plagi denunciati dal Fréron e che tanto lo afflissero, possono essere discutibili. Marcata l'imitazione goldoniana nel disegno dei personaggi, nella costruzione delle vicende, ma con la differenza che Goldoni, le sue vicende, i suoi personaggi, li fa vivere, mentre il Diderot li lascia abbozzati.

Le père de famille che viene illustrato e in parte recitato nel «Teatro di ogni tempo», dramma di scarso valore artistico, ma che tanta fortuna ebbe in Germania per opera del Lessing che lo tradusse, e per le teorie di cui è l'espressione, teorie che via via degeneravano dando vita a quei pestiferi drammi lacrimevoli che portarono sul palcoscenico le più assurde e pietose romantiche e anche quelle moralità che dovevano inquinare i teatri dialettali, specie il piemontese, merita di essere ricordato e commentato perché in esso Diderot ha parafrasato la sua storia: le vicende che danno la materia al dramma, sono sue vicende. Che anche lui, primogenito di un agiato coltellinaio, destinato allo stato ecclesiastico (ebbe sinanco la tonsura) come il protagonista del Père de famille venne in urto con il padre e abbandonò la famiglia per sposare una ragazza di umile condizione, Anna Antonietta Champion, di tre anni maggiore di lui, destinata con gli anni a metterlo negli impacci con le sue scontroscite e le sue gelosie. E sono le stesse parole che ebbe a pronunciare nella vita che portò sul palcoscenico, forse meno riguardose, meno rispettose, ma ugualmente ferme, anche per la soluzione a cui intendeva pervenire. Mino Donati, presentando il Père de famille, assai più che sulla commedia, intratterrà gli ascoltatori sulla forma di teatro che Diderot persegui ed a cui si fa risalire da taluni il teatro moderno.

Venerdì ore 18,45
Programma Nazionale

La più bella donna del mondo



Armi Kuusela, la finlandese eletta Miss Universo, appena giunta a Roma è stata intervistata in un albergo romano dal radiocronista Enrico Ameri per i microfoni della Rai.

sa dalla Radio Italiana. E questa ha pure allestito, presente l'Autore a Roma, un concerto sinfonico di musiche di Bloch.

Il programma di questo concerto accosta due opere assai significative dell'arte di Bloch e rispecchianti quasi due poli della sua personalità. Furono scritte entrambe in America dove, trasferitosi dalla natia Ginevra fin dal 1916, il musicista s'era fatto un ambiente ben più duraturo degli otto anni della politica razziale, militante in una continua produttività musicale e didattica valorosa. direttore del Conservatorio prima di Cleveland e poi di San Francisco. La Suite per viola e orchestra (di cui esiste anche la versione col pianoforte), fu scritta nel 1918-19 e vinse il premio Coolidge, definita dal Sonneck come «la più grande opera per viola della letteratura musicale». L'opera, in quattro tempi, rappresenta il lato più eloquente ed immaginifico della personalità blochiana, e perciò il più immediato e consueto ad ogni ricordo o apprezzamento. L'autore stesso ne suggerisce un'interpretazione suggestiva: il vero titolo avrebbe dovuto essere «Sumatra», in quanto essa si ispira a paesi lontani, orientali o tropicali, i cui fascino è ricercato per forza d'una accesa fantasia o d'una misteriosa nostalgia. Il Concerto grosso, invece, composto nel 1924-25, è chiaramente improntato ad un atteggiamento neoclassico; e se da un lato questo atteggiamento appare meno sincero rispetto alla mole di sincerità di tutta l'altra musica blochiana, esso però vale a dimostrare l'impegno costruttivo del compositore ed il suo interesse almeno per una delle correnti moderne della musica.

A. M. B.

SECONDO PROGRAMMA

Teatro di Enrico Ibsen

“UN NEMICO DEL POPOLO,” ...può talvolta essere l'uomo onestissimo

Il teatro di Ibsen appare evidentemente ispirato al suo tempo, pieno com'è di impeti, enunciatori di nuove teorie, sostenitori di idee appena rivelatesi agli stupiti spettatori della seconda metà del secolo diciannovesimo. Ma, anche se trova origine e necessario contrasto nell'ambiente e nell'epoca in cui è collocato, il mondo ibseniano porta lo inequivocabile segno dell'arte; per questo ancora oggi si presta volentieri orecchio alla sua voce. Diremmo anzi che i suoi personaggi ora privi di ogni polemica attualità, impongono con maggior precisione la loro statura si da essere classificati senza dubbi di sorta fra le figure più felicemente costruite che il teatro possa vantare.

Il protagonista di *Un nemico del popolo* è un uomo onesto. Gli uomini onesti che appaiono sulle scene dell'ultimo ottocento sono spesso meriti — in ossequio alla scienza e al positivismo — all'albo dei medici od a quello degli ingegneri. Tommaso Stockmann non sfugge a questa norma pressoché costante e svolge la sua benefica attività di dottore in una cittadina sulla costa meridionale della Norvegia; è inoltre consulente sanitario dello Stabilimento Termale, vanto ed unica fonte di prosperità per la cittadina medesima. Quando, annunzia con aria di trionfo di aver sco-

perto che le acque dello Stabilimento sono pericolosamente infette, noi comprendiamo subito che non tutti potranno partecipare della sua soddisfazione. L'ingenuo, invece, non si pone affatto questa ipotesi ed è anzi convinto che i suoi concittadini saranno pieni di grata ammirazione per lui che ha salvato il buon nome dello Stabilimento e che, nella eterna

lotta fra il bene ed il male, ha saputo sconfiggere il grande nemico. Quali sarebbero le pratiche conseguenze della scoperta? Due anni di lavori di riparazioni con relativa chiusura delle Terme ed aumento delle imposte. Come sovente accade, non si distingue fra

il malanno ed il suo ambasciatore: la cittadina intera è contro il dottor Stockmann e lo chiama «nemico del popolo». Questo non ci stupisce. Ma quando l'integerrimo, pur avendo contro tutta la città, può ancora contare su un amico e trova compatta intorno a sé la propria famiglia, quando vediamo la moglie ed i figli uniti attorno a lui, fieri della sua onestà, disposti ad affrontare ogni bufera, sprezzanti di qualunque fuga, noi gridiamo veramente al miracolo. Una tale situazione per il teatro contemporaneo rassomiglierebbe lo assurdo, ma Ibsen artista e geniale uomo vi ha messo tanto di forza e di verità che noi ne siamo presi e ci sentiamo capaci di sperare.

Lunedì ore 20,30
Secondo Programma



Il pittore Enrico Paulucci espone questa settimana nella vetrina del quotidiano «Il tempo», in Galleria Colonna a Roma, una serie di dipinti illustrativi delle nostre trasmissioni. Ecco come l'artista ha visto il protagonista della commedia di Ibsen «Un nemico del popolo».

ANNI DIFFICILI

Due donne ed un regno: Elisabetta d'Inghilterra e Maria di Scozia

Sabato ore 22, Secondo Programma

stino. Ma ancora si trattengono sul suo cielo nubi minacciose: ora è la cattolica Spagna che minaccia la roccaforte della nuova religione, ora nel seno della stessa Inghilterra sono i turbolenti nobili che mal tollerano il duro governo di Elisabetta, ora come sono a fare e disfare i sovrani. E queste ombre, queste minacce, prendono tutte corpo, si raggruppano attorno ad un nome, ad una persona viva: Maria, ex regina di Scozia, ex pretendente al trono d'Inghilterra. La Stuarda ha ormai chiuso la sua breve parabola di governo. S'è rifugiata in Inghilterra, affidandosi alla parente Elisabetta, perseguitata dalla sua stessa nazione, dopo aver compromesso irrimediabilmente il suo trono con gli estri sentimentali, le sfortunate avventure politiche. Ora, è prigioniera di Elisabetta, della reale. Ma non basta. Che la Stuarda, lungo i diciotto anni della prigionia, non tralascia di ordire trame, d'incorcare salvezza e restaurazione dai mille nemici, interni ed esterni, d'Elisabetta. Il processo si fa necessario, con epilogo già scontato: la morte.

Il capo di Maria, con gli occhi, i capelli, la bocca che avevano incantato i poeti, svegliati i desideri degli amanti, cade sul ceppo. All'esecuzione, la donna s'è preparata con la minuziosa cura di una grande attrice che s'avvia a recitare la scena che la consegnerà alla storia. Sotto l'abito magnifico di velluto marrone guarnito di pelliccia, indossa una sottoveste scarlatta perché il sangue, sprizzando, non la macchi visibilmente. Sulla psicologia di Elisabetta, sulla parte che nel gran gioco di politica e di religione giocarono i suoi privati sentimenti, s'è sbizzarrita la fantasia di storici, di tragedi, di poeti sommi. Quel che per la storia

conta, è che la reazione della cattolica Spagna è dispersa dalla tempesta, che la splendida flotta di Filippo III fa naufragare sulle nebbiose coste d'Irlanda; e che per Elisabetta e il suo regno s'apre la storia moderna della grande Inghilterra. Ma per quel che riguarda il personaggio d'Elisabetta, esso era nato alla tragedia; e nella prosperità del suo popolo, la sua privata vicenda resta tormentata e sanguinosa: l'ultimo dei fuoristi, il prediletto conte di Essex, muore anch'egli sul ceppo, cospiratore inabile e sfortunato.

Su questi eventi, sulle testimonianze che ne reca la cronaca, l'arte, e soprattutto il nascente teatro elisabettiano, è tessuto questo montaggio; che, giovandosi di personaggi e di situazioni tra le più cariche di suggestione che la storia abbia mai prodotto, le ripresenta, tradotte in termini di radiofonici, per la serie dedicata agli «Anni difficili».



Elisabetta d'Inghilterra

La scena s'apre sulla seconda metà del secolo diciannovesimo. In primo piano, due grandi regine, due donne: Elisabetta d'Inghilterra e Maria di Scozia; l'una forse, più regina che donna, l'altra, più donna che regina. In questa premessa giace con buona probabilità l'epilogo del dramma, la rispettiva sorte di Elisabetta e di Maria. Frammezzo a vicende di sentimenti, a storie del cuore, corrono poi e s'ingrossano fiumi sanguinosi d'idee, di religioni, di politica. L'Inghilterra con Enrico VIII, il Re passato alla storia aneddottica per la fitta schiera delle mogli godute e sacrificate, s'è staccata da Roma, dal Papato; una nuova religione è sorta, e durerà nei secoli. Fortunatamente, Elisabetta, figlia della decapitata Anna Bolena, orfana della madre, ha raccolto la successione di Enrico. Sotto il regno di Elisabetta, la nazione britannica si gonfia di vita, matura per il suo splendido de-



Maria Stuarda

RACCONTI SCENEGGIATI

"IL DELITTO DI LORD SAVILE"

Domenica ore 16,30, Secondo Programma



Assassino! Ecco ciò che il chirurgo aveva letto nella sua mano. Assassino! Pareva che persino la notte lo sapesse, che persino il vento desolato glielo ululasse nelle orecchie. I suoi angoli delle vie ne erano pieni: il delitto lo irrideva ghignando dai tetti delle case...

Da questa situazione, Oscar Wilde ricava un racconto d'intonazione lievemente gialla, con elementi di particolare suggestività, in cui non manca quel suo umorismo fatto di paradossi raffinati. «Il delitto di Lord Savile» che, nell'originale inglese, dà il titolo a una serie di quattro racconti, fu scritto da Wilde nel 1891, lo stesso anno in cui l'A. si era accinto al celebre ed unico suo romanzo «Il ritratto di Dorian Gray».

Lord Savile non era andato, certo, quella sera, all'ultimo ricevimento di quaresima, dato da Lady Windermere, per sentirsi dire, anche se da un illustre chirurgo, quale predizione gli pesasse sul capo, ma ora che la sua sorte gli appariva in una terrificante chiarezza, tutto per lui divenne incoerente, privo di armonia, compreso «lo stesso dolore con la sua fatale inutilità, la sua grottesca mancanza di significato».

A queste considerazioni di natura astratta

Lord Savile, poco dopo, ne avrebbe aggiunto altre di natura estremamente pratica: dal momento che doveva uccidere non gli sarebbe stato possibile sposare Sibilla senza



Una illustrazione del racconto di Oscar Wilde nell'edizione italiana del Formigini

aver prima consumato il delitto. «Quale felicità avrebbero mai gustato insieme, quando egli poteva essere chiamato in ogni istante a compiere la propria tremenda impresa sulla sua mano?».

Preso la decisione di uccidere prima delle nozze, a Lord Savile si presentano altre difficoltà: dare la morte senza ricorrere alla violenza, che gli era estremamente disgustosa; quindi scelta del veleno; ma poi, chi uccidere?

Lord Savile compila un elenco di candidati alla morte: fra amici e parenti e la scelta cade su Lady Clementina, una brava vecchia signora un po' ammalata, sua parente lontana. Le porta un cesto di narcisi e un confetto «miracoloso» per i suoi attacchi di cuore... A Lord Savile non rimane che attendere...

Ma Lady Clementina non muore di veleno e il nostro Lord è al punto di prima. Ripassa l'elenco e la seconda scelta cade su un suo zio, il Decano di Chichester. Lo farà saltare in aria, a distanza. Gli manda, infatti, un orologio a pendolo esplosivo; ma l'ordigno, all'ora stabilita, non produce che un piccolo, strano rumore e una nuvoletta di fumo...

Anche stavolta Lord Savile è un omicida fallito ed è costretto a rimandare le nozze, con disappunto della famiglia di Sibilla che in ciò sospetta chi sa che. Ma una notte, mentre passeggia solitario per le vie di Londra, chino sul parapetto che sporge sul Tamigi, vede un uomo. La luce del lampione a gas illumina il suo volto. È il chirurgo Podgers che gli aveva predetto l'omicidio, quella sera!

Si adempirà così il destino, e sarà il profeta stesso a fornire lo strumento per l'avverarsi della sua profezia.



OROLOGIO CU-CU L. 2000

conta cu-cu ogni 1/4 d'ora, senza cu-cu L. 1300

COMUNICATO

In seguito alla eliminazione dei prezzi della materia prima occorrenti per la fabbricazione degli orologi cu-cu in Germania, siamo lieti di annunciare il nuovo prezzo di L. 2000 per l'orologio a cu-cu. Tale prezzo viene automaticamente praticato in sostituzione di quello vecchio: lire 2500. Preghiamo perciò i possessori dei nostri vecchi cataloghi di prendere buona nota del quanto sopra.



Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2350. Cronometro cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850; per signora, oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000. Spegli di marco L. 1500. Garanzia 2 anni.

Inviare vaglia alla Ditta OROLOGI BECO - Via Nizza 57 - Torino. Per spedizioni e imballi L. 150 (orologio da muro L. 240). Contrassegno L. 100 in più. Catalogo illustrato gratis.

Sapete che questa magnifica "Borletti", viene a costarvi praticamente 5000 lire?



Signora, quando si mette in casa una "Borletti", lei non deve praticamente pagare che il primo modesto anticipo di qualche migliaio di lire. Il resto, un tanto al mese, glielo paga la stessa macchina per cucire. Sissignora! Ogni mese lei, con la sua stupenda e modernissima "Borletti" - miracolosa come una fata - può farsi a casa tanto di quel lavoro da risparmiare molto di più della piccola somma che ha scelto come pagamento rateale. Un giorno lei si fa una camicetta, poi un vestitino... una gonna o un paio di pantaloncini per i ragazzi... tutta la biancheria... mille altre cose!

GARANTITA PER 25 ANNI

Così, grazie alle facilitazioni di pagamento "Borletti", lei si trova - senza neanche accorgersene - a possedere uno dei

BORLETTI
... PUNTI PERFETTI ...

più perfetti strumenti di lavoro. Costruita dalla antica Soc. F.lli Borletti - che ha più di mezzo secolo d'esperienza nella meccanica di alta precisione - ogni "Borletti" è così precisa e collaudata che le viene garantita addirittura per 25 anni! Ed è la macchina dai "punti perfetti", dalla linea modernissima, dal colore verde studiato scientificamente per riposare la vista, dal funzionamento silenzioso, dall'elegantissimo mobiletto che lei sceglierà in modo da abbellire il suo salottino.

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Senza la benché minima spesa, potrete ricevere a casa il catalogo colle illustrazioni dei vari modelli Borletti e tutte le informazioni relative alle facilitazioni di pagamento e anche al cambio delle macchine vecchie. Riempite questo tagliando e spedite - in busta o incollato su cartolina - alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

3° Rad. 1953 TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni concesse.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Prov. _____

La musica della paura

commenta una trasmissione televisiva americana intitolata "Danger,,

Il direttore d'un piccolo carcere americano, per alleviare la solitudine dei suoi ospiti, e per dar loro un maggior senso di libertà, si faceva preparare settimanalmente una nota dei loro desideri in base alla domanda «cosa fareste oggi se foste liberi» - e sulle varie risposte, preparava - sembra incredibile - del programma musicali. Dopo le prime audizioni i prigionieri intensificarono le richieste, e la trovata ebbe un gran successo. Perché questo?

Perché la musica è, senza dubbio, fra le arti, la più potente delle evocatrici: essa, anche se siamo chiusi tra quattro mura, ci può aprire gli occhi su paesaggi, la campagna, il mare; ci offre immagini di mondi scomparsi e barbarici, mondi «civilissimi», epoche raffinatissime. Ma soprattutto la musica è evocatrice di stati d'animo e di sentimenti, come pure di sensazioni e di stati nevrotici, la paura ad

Giovedì ore 14,45
Secondo Programma

esempio. Questa maniera di impiego della musica non è nuova al cinema e alla radio; incubi e sensazioni di terrore ci restano nel ricordo, più che con le immagini, o le parole ascoltate, con i motivi che ci hanno suggestionato e che erano stati creati appunto a questo scopo: ricordate le musiche del film *Giorni perduti* e il motivo del *Terzo uomo*?

Il programma che presentiamo raccoglie la musica di commento a una trasmissione televisiva americana, dal titolo «Danger» (Pericolo). Si tratta infatti di una serie di storie televisive impennate sulle avventure paurose che capitano a una bella ragazza. Gli elementi dello spettacolo sono di prim'ordine: una bella donna, delle situazioni che danno il brivido e, soprattutto, una musica specialissima, creata apposta e divenuta ormai famosa.

Nelle trasmissioni televisive, ancor più che al cinema, accade che la musica a piena orchestra, eccessivamente «sinfonizzata», disturba l'attenzione visiva e rende faticoso seguire la narrazione e il dialogo. Occorrono pochi strumenti, se si vuol ottenere un'immediata suggestione. Così i produttori americani del programma «Danger», incaricarono il noto chitarrista Tony Mottola, di scrivere la musica adatta. Tony Mottola, in aggiunta alla sua chitarra, non chiese che un piccolo coro e dimostrò in quale maniera originale poteva essere usato uno strumento a plectro, e come fosse inutile ricorrere alle grandi orchestre.

Il successo fu immediato. Le lettere in arrivo, dopo le prime trasmissioni di «Danger», erano tutte indirizzate a Tony Mottola, e richiedevano la musica scritta. Le richieste alla fine divennero tante, che fu deciso di incidere questa musica e di metterla in vendita in dischi.

Naturalmente, non tutta l'invenzione musicale è basata sul «brivido», ma vi sono brani senza effetti speciali, i quali invece sopraggiungono quando meno li si aspetta.

VEDETTE AL MICROFONO

MEXICO CANTA

Malinconico ed espansivo: è così, il messicano. Malinconico perché fiero, perché originale, perché chiuso in sé, espansivo quando parla col vicino sconosciuto e corteggia la donna per la strada, espansivo quando alla corrida applaude il toro ferace e invidia l'emozione di Munolet. Allegro o afflit-

con la deliziosa voce di **Marga Llargo**, una «bataclana» puro sangue

rio di originali canzoni messicane — è una di loro, una «bataclana» puro san-

le, quella che si distingue con le lettere D. F. (Distretto Federale) dal nome dello Stato. Tre mesi dopo il debutto, il primo contratto radiofonico con la XEW, la più importante catena radiofonica dell'America del Sud, e il primo film girato per la MGM. Ricordate «Fiesta», il technicolor con Esther Williams e Ricardo Montalban? Bene: la seducente fanciulla

Martedì ore 15,45
Secondo Programma

che cantava «La Bamba», era appunto la nostra vedetta. La stessa che pochi mesi più tardi apparve, ancora in technicolor, in «Melody Times», una delle tante fiabe tradotte in realtà dal tocco magico di Walt Disney. Da allora, le tournées di Marga Llargo, non si contano più: eccola infatti a Los Angeles, a Barcellona, a Bruxelles, a Madrid, a Parigi e infine a Londra, «star» della televisione britannica. «Nessun barman del più famoso a Parigi o a New York — ha scritto di lei un critico inglese — ha mai inventato e sapientemente dosato una fantasiosa mescolanza di squisito gusto, da stare al paragone della «seniorita» Marga Llargo, una sorprendente «fanciulla cocktail» che è passata, come su un tappeto elastico, sullo scherzo dei nostri apparecchi: vivente quadro scolpito da Pignatone e animato da Cupido».



Marga Llargo

to, pittoresco o tragico, a una cosa però il messicano non rinuncerà mai: al canto. È come infatti la canzone italiana scende lungo il geografico stivale, dal Piemonte alla Sicilia, così quella messicana percorre in lungo e in largo, a tempo di record, la millenaria terra del Messico: dalla montagna, dove sale con venti di primitive zampogne, fino alla pianura, dove è imprigionata nelle corde della chitarra, insofferente di stile e d'armonia, elastica come i muscoli degli «espada-danzaris». Canta, il messicano; e il suo volto è una copertina, esotico e camuso, con una dentatura scintillante di conchiglia al sole e le grosse palpebre d'avorio: è il re delle copias, una memoria danzante che ha tramutato in musica tutto quello che ha visto. E' uno dei cento, inconfondibili attori che recitano ogni giorno davanti al fondale del più assoluto palcoscenico del mondo. Attori, ma soprattutto attrici; incantevoli «bataclane», che hanno già risposto all'appello di Hollywood e che proiettano flessuose ad ogni angolo di strada. Marga Llargo — la deliziosa cantante che questa settimana presenterà ai nostri ascoltatori un gustoso reperto-

gue. E' nata infatti a Teapa, la «seniorita» Marga, e ha debuttato come cantante a Mexico, la capita-

UNA NUOVA RUBRICA GIORNALISTICA

“COME CONOBBI...”

Una galleria di famosi personaggi, italiani e stranieri, rappresentati con la vivacità, l'indiscrezione e l'estro brillante che posseggono i più valorosi inviati speciali e cronisti politici, è offerta agli ascoltatori in questa nuova rubrica giornalistica, quindicinale, iniziata il 26 gennaio scorso nel Secondo Programma.

Ha aperto la serie un ritratto di Edwin Rommel, una delle figure più note e discusse fra i capi militari tedeschi nell'ultima guerra. Il profilo che ne ha tracciato il giornalista Bruno D'Agostini, che segue come corrispondente di guerra le operazioni in Africa Settentrionale, è un chiaro esempio dello stile e dello spirito della rubrica. Il maresciallo Rommel è stato colto dal giornalista in pieno deserto, sul campo di battaglia, sicché il personaggio risalta nella sua vera essenza e nel suo ambiente, in uno scorcio ben più efficace che non attraverso le consuete elaborazioni biografiche, non sempre esatte e complete.

I ritratti che seguiranno in «Come conobbi...» saranno dunque improntati alla formula

agile, viva e brillante che ha caratterizzato la prima trasmissione. E si tratterà sempre di grandi personalità, della politica, dell'arte, della scienza, dell'economia.

Il prossimo profilo sarà tracciato da Silvio Negro, giornalista politico fra i più apprezzati e profondo conoscitore dell'ambiente vaticano; riguarderà la figura del cardinal Gasparri, Segretario di Stato di Pio XI, uno dei realizzatori della «Conciliazione» fra il Governo italiano e la Santa Sede.

Anche la figura del cardinal Gasparri sarà posta in luce con particolari e aneddoti gustosi ed inediti, attinti dal vivo.

L'autenticità degli episodi è per altro una delle caratteristiche salienti della rubrica, la quale anche per tale sua dote riveste maggiore interesse e valore. Vogliamo segnalare tra gli altri ritratti che verranno trasmessi nelle settimane venturose un profilo di Lenin, ad opera dell'on. Vacirca, che circa trenta anni fa fu in Russia con una missione politica italiana ed avvicinò e conobbe il celebre fondatore e capo del comunismo.

G. P.



TÒFANO

PERSONAGGI DEL “BIRILLO”

Il “maestro Zanella” ha la voce di Sergio Tòfano

Uno dei personaggi che portano ormai con maggiore naturalezza la lobbia in Italia è certamente Sergio Tòfano, che insieme ad alcuni eminenti giornalisti liberali, e a qualche diplomatico, conserva la tradizionale distinzione del gentiluomo d'altri tempi.

Via Condotti e le grazie salottiere di Piazza di Spagna sono l'itinerario che condivide con alcuni fra i nostri scrittori più illustri, specchio della deliziosa ed ironica misura con cui crea ed interpreta tutti i suoi personaggi, da quelli più drammatici a quelli più paradossali ed illustri, come il suo famoso «Signor Bo-naventura».

Col naso di cartone come con la redingote egli non esce mai dal riserbo aristocratico che lo ha reso famoso su tutti i palcoscenici, e l'umorismo sottile ed amaro dei suoi grotteschi si colora sempre di un'eleganza, che gli consente di non patteggiare mai né con se stesso né coi facili gusti del pubblico.

Da trent'anni egli vive la singolare doppia esistenza di attore raffinato e sensibile e di creatore di favole burlesche per i più piccini, parallelismo che ha finito per fondersi in una squisita serie di spettacoli, ove gli antichi lettori di «Sto» si sono ritrovati a sorridere in poltrona accanto ai propri figli, divertendosi con eguale spontaneità e delizia.

La sua voce è ritornata al microfono del «Birillo» nelle vesti del «Maestro Zanella», ironico personaggio che con le sue maliziose e bizzarre variazioni svela le storture e gli inganni del mondo d'oggi, presentando l'ultimo fra gli innumerevoli travestimenti del suo estro burlesco e garbato.

Le curiose moralità del personaggio rientrano nella sua ampia galleria di maschere e di tipi, tanto ampia da non consentire mai previsioni sugli sviluppi della sua personalità sorprendente di interprete e di creatore.

P. Z.

Giovedì ore 20,30
Secondo Programma

Giovedì ore 23
Secondo Programma

Pagine del sinfonismo tedesco e del folclore ungherese nel concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay

Quante sinfonie compose Mozart? Trentanove. La prima fu scritta quando il musicista non aveva che otto anni, cioè nel 1764-65, e l'ultima tre anni prima della sua morte che avvenne nel 1791, e in questi anni Mozart era appena trantacinquenne. Queste date, non hanno del miracolo? Certo: tutto quanto riguarda la vita e l'arte di Mozart è miracolo, tutto ha del so-

prannaturale, dell'incredibile. Trentanove sinfonie, cinquanta concerti, una ventina di opere vere e proprie di incredibile bellezza, sonate, quintetti,

Giovedì ore 21,30
Secondo Programma



Ferenc Fricsay

quartetti, trii, serenate, divertimenti, danze varie, arie per canto e orchestra, cantate, quindici messe e altra musica sacra... Queste non sono che semplici e scheletriche indicazioni, e per di più approssimative, ma che, inquadrate in una esistenza di soli 35 anni, ci diranno chiaramente sul miracolo del « caso Mozart ». La Sinfonia così detta « Haffner », fu composta nel 1782 a solennizzare il conferimento di un titolo nobiliare a Siegmund Haffner borgomastro di Salisburgo. Con la Sinfonia « Jupiter », con la « Sinfonia di Linz », la Sinfonia « Haffner », costituisce uno dei capisaldi del sinfonismo germanico.

Insigne esempio di bellezza melodica, di genialità costruttiva e di eleganza formale.

Zoltan Kodaly nacque nel 1882 a Kecskemet, città dell'Ungheria. Egli ha al suo attivo molta musica, parte per il teatro (non si dimentichi l'opera sua *Háry János* che è del 1925), parte per orchestra e coro (*Salmo Ungarico* e *Te Deum*), per orchestra sola e da camera. Le Danze di Galanta furono scritte nel 1934 e sono originali per orchestra, mentre le precedenti Danze di Muroszék erano state scritte per pianoforte. Nelle Danze di Galanta il musicista si ispira ai ritmi e ai temi popolari usati dai danzatori di Galanta, piccola città ungherese posta sulla linea Vienna-Budapest, ove Kodaly trascorse alcuni anni della sua prima fanciullezza.

Il concerto sinfonico, che sarà affidato alla bacchetta di Fricsay, si chiude con una breve e garbata pagina di un compositore contemporaneo e precisamente la *Marionetten Ouverture* di Hilding Rosenberg.

«L'Italiana in Algeri», di Rossini farsa immortale di un genio ventunenne

Rossini è il Monarca dell'Opera comica; l'Italiana in Algeri, dopo l'immortale Barbiere di Siviglia è una delle sue più belle provincie. Il senso del comico in Rossini è una forza imperiosa che scorre come torrente in piena e tutto trascina con sé in un trionfo di sana gioia. Nel comporre, la sua felicità apparve immensa, ed è a dire Giulio Confalonieri, perché ogni sua atto non sottintese o temette mai il suo contrario, ed ogni frase fu il riassunto indiscutibile, la sintesi indubitabile di una verità nata con tutti i certificati del vero. Ciò che di prepotente, di crudele e sprezzante sarebbe potuto annidarsi in tale minacciosa situazione, Rossini lo evitò con l'adottare un linguaggio aspettato: sì, proprio con parole lungamente attese, identificando il punto di intelligenza comune da cui tutti, muovendo, avrebbero trovato il mezzo per seguirlo nel suo viaggio così temerario e così privo di antecedenti. Egli riuscì il più audace nel sovvertire le leggi della credibilità e nel render saldo l'instabile, nel consacrare l'assurdo.

Oltre a questo, la superba allegria, l'energia tonificante del proiettare il pensiero in azione. Le arie comiche di questa musica, i duetti grotteschi e parodistici, gli irresistibili « pezzi d'assiemme » sono, nello stesso tempo, enormità ed esemplari unici di leggerezza, proposte impossibili ad accettarsi e conclusioni così chiare, così spontanee che noi ci stupiamo di non esserci già prima arrivati.

Il « dramma giocoso » di Angelo Anelli si imposta su di una vicenda abbastanza comune e sfruttata nel teatro comico dell'epoca. Anche qui, come nel Barbiere, nel Don Pasquale, un beffato che alla fine accetta la beffa e si rap-

Maredì ore 20,30
Secondo Programma

vede, una beffeggiatrice che riesce nel suo scopo: unirsi all'uomo del cuore.

Il Bey Mustafà è stanco della moglie Elvira e per sfarsene la offre in sposa a un suo schiavo italiano (Lindoro) a condizione che se la porti lontano. Al suo capitano dei Corsari (Haly) ordina di portargli un'italiana avvenente e bella. Non si fa attendere a occasione; una tempesta conduce sulle spiagge algerine Isabella, signora italiana, e Taddeo suo compagno di viaggio e amante. Introdotti da Haly alla corte di Mustafà Isabella si presta volentieri al gioco e accetta di entrare nel « Serraglio » con grande tra di Taddeo che ne è geloso. Il caso però la fa incontrare con Lindoro suo antico amante non dimenticato, alla ricerca del quale si era messa in viaggio dall'Italia. Il piano è presto fatto. Isabella, con abile scaltrezza inamora Mustafà e poi riesce a restituire Elvira all'affetto del marito e ad andarsene con Lindoro, gli schiavi italiani a Taddeo, rassegnato alla rinuncia.



Giulietta Simionato, « Elvira », nell'opera di Rossini

Antologia del Fluoro

Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquanta anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna.

I. G. LUKOMSKY - Redattore capo della rivista « Stomatologia » del Ministero dell'Unione per la salute pubblica dell'URSS - Ha curato con pasta dentifricia al fluoruro di sodio 188 ragazzi delle classi popolari di un quartiere di Mosca, constatando in essi una riduzione della carie dentaria. Altri scienziati russi, Serebriakov e Khessine hanno effettuato esperimenti analoghi sui denti degli operai della Corporazione della galvanoplastica rilevando l'influenza benefica del fluoro di sodio non solo nei processi cariocasi puri, ma anche nelle lesioni dello smalto derivate dall'azione di acidi organici ed inorganici. Riv. « Stomatologia » Mosca 1946 n. 2.

A cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont,
produttrice del dentifricio **Chlorodont**
anticarie al fluoro

GALLERIA DEL SORRISO

IL MONDO È TONDO

Tutti i giorni feriali alle ore 14. Secondo Programma

«Il mondo è tondo», era il filosofico adagio con cui una maschera set, trecentesca giustificava i suoi lazzi carnevaleschi, che ora Carlo Croccolo ha ripreso come insegna del suo diario radiofonico.

Questa facile constatazione si attaglia perfettamente al buon senso partenopeo con cui quest'attore contempla i fatti propri e

no la meccanica stessa della sua arte di far ridere il pubblico.

Il gran ciuffo rossigno, che come un'enorme cresta gli sovrasta il volto eternamente stupefatto sarà il simbolo di questa rubricetta, ove malizia e di-

singanno, ingenuità e bavarica filosofia popolare si sposeranno per donare qualche minuto di gaiezza giornaliera agli ascoltatori che non mancheranno all'appuntamento meridiano sulle stazioni del Secondo Programma.

All'insegna di Carlo Croccolo e dei suoi grotteschi filosofemi

gli altrui sul palcoscenico ed anche nella vita privata, sovente resa più varia ed interessante dalla carta da bollo e dalle liti giudiziarie.

Appassionato guidatore, avendo divelto con la sua macchina da corsa un paracarro, si limitò ad osservare che solo la mala sorte aveva voluto collocarlo in quel luogo e non un metro più in là.

La sua olimpica imperturbabilità che lo rende incline ai filosofemi, sia pure bizzarri e grotteschi, si articola ora in questa pittoresca galleria, fatta di tipi e personaggi, battute e macchiette che suscitano



Carlo Croccolo

CORRADO LOJACONO e le canzoni della fiaba «Atanasio, cavallo vanesio»



Interprete tra i più popolari ed espressivi della moderna canzone italiana e partenopea, Corrado Lojacono è uno dei cantanti più applauditi del Complesso Ceragioli. Da alcune settimane egli presenta con successo ogni lunedì alle 22,45 sul Secondo Programma le canzoni della fiaba musicale «Atanasio, cavallo vanesio».

«Arrubiu e Nieddu» ovvero «Rosso e Nero» in Sardegna

Rosso e Nero: una gala insegna radiofonica che ricorda senza volerlo le turbinate vicende degli eroi di Stendhal e le capricciose scorribande sulle piste della roulette. Scritte ogni settimana, in bella calligrafia, sulla immensa lavagna del cielo, queste tre parole rappresentano ormai, l'equivalente più vero del varietà radiofonico: l'ideale ribalta su cui le «vedette» più note e più applaudite si avvicinano puntualmente. Armi e bagagli, questa settimana Rosso e Nero varcherà il Tirreno e planterà le sue tende tra i colorati «stands» della Fiera Campionaria della Sardegna: tre speciali edizioni — l'ultima delle quali radiotrasmissa — che daranno ai cagliaritari il loro attesissimo «Arrubiu e Nieddu».

Venerdì ore 20,30
Secondo Programma

Arrubiu e Nieddu, rosso e nero, sono — neanche a farlo apposta — i colori-base della gente sarda: dalla grazia delle donne nere, minutamente pieghettate e con un'alta balza ricamata in rosso, delle ragazze di Busachi, alla severa compostezza delle donne di Tempio, una simfonia di panno nero e «arrubiu»; dalla policromia festosa di quelle di Desulo, con la caratteristica cuffietta che richiama singolarmente nei colori e nella forma quella olandese dell'isola di Marken, alla signorile freschezza di quelle di Teulada, o di Iglesias, o di Sennori, o di Oslia, dall'impareggiabile gonna fiammante a ruota e il corsetto di velluto «nieddu». In «berritta» e «cappitta», Rosso e Nero piacerà certamente ai sardi: un Rosso e Nero che porterà alla ribalta della Campionaria isolana il meglio di sé: dai «virtuosi della risata» — per dirla secondo i vecchi cartelloni — ai «ragazzi» di Francesco Ferrari: un Rosso e Nero che — come la famosa Vernaccia — sarà un autentico cocktail di colori e di sapori. Per andare



La via dei trionfi: Rina Gigli

Sulla scia dei trionfali successi paterni, Rina Gigli si è imposta in poco tempo come una delle più dotate interpreti del teatro lirico italiano. Nata a Napoli 32 anni fa, esordì nel 1943 al Teatro Regio di Parma nella «Traviata» di Verdi, passando quindi a cantare con successo nei principali teatri d'Europa e d'America. Rina Gigli verrà presentata venerdì alle 22,30 sul Secondo Programma, nella rubrica «La via dei trionfi».



Isa Barzizza ed Ernesto Bonino

in Sardegna, dicono tutti, non ci vogliono lettere di raccomandazione: troverete amici dappertutto. E anche la «troupe» di Rosso e Nero troverà i suoi: migliaia di amici, curiosi di vedere i volti di quei fantasmi che parlano familiarmente con loro nella gelosa intimità del focolare domestico; in quell'isola che è — come scrisse Lawrence — «un grande, rapido scoglio lanciato contro l'aurora; un'aurora rossa, con agghiacciante nubi scure mescolate a un po' d'oro».

TERZO PROGRAMMA

DUE OPERE DI DALLAPICCOLA

“IL PRIGIONIERO” E “JOB”

È molto probabile che questa nuova audizione de *Il prigioniero*, dopo tre anni che l'opera è acquisita alla nostra coscienza, riesca assai più illuminante e feconda per molti ascoltatori e giudici che alla prima esecuzione furono disorientati dal fuoco della polemica. Ora si sa già che cosa si sta per sentire: quindi non c'è più motivo di attese deluse, di congetture smentite; l'opera si sa già che cos'è.

Una specie di mistero della libertà, esplorata nella sua dialettica di momenti opposti e lasciandoli. Questi vengono personificati in due motivi storici secenteschi: da una parte il momento negativo della libertà, il suo inseparabile rovescio, il momento dell'autorità, concretato nel personaggio del carceriere, che non è poi altro che il Grande Inquisitore, Dall'altra il momento positivo e attivo della libertà che, com'è ovvio e naturale, si afferma nella cattività del prigioniero.

Ma, come si diceva, i due momenti sono adombrati in due motivi storici, direi in due miti secenteschi, che trascendono i personaggi e li sovrappongono come ideali emblematici: da una parte il mito di Filippo II, il feroce monarca assoluto, assertore e vittima della ragion di stato, che non partecipa materialmente all'azione, ma appare nel Prologo alla madre del prigioniero, come mito e sinistro presagio. Dall'altra il mito della liberazione delle Fiandre, della guerra di religione condotta dai popoli e dai nobili fiamminghi, per un bisogno di libertà interiore, prima ancora che politica e nazionale. In certo senso, un motivo schilleriano anche questo, come quello di Filippo II; ma Dallapiccola preferisce accoglierlo da quella leggenda popolare fiamminga di Thijs Ulenpiege, che tanta fortuna incontra presso i musicisti del nostro tempo.

Basti ricordare brevemente la successione di unità sceniche in cui si articola il dramma. Nel Prologo, la madre esprime la propria trepidazione per la prossima visita al figlio carcerato, e descrive l'incubo che da più notti l'assilla: la sinistra visione del tiranno Filippo II, che si trasforma nell'immagine della morte. Dopo un potente intermezzo corale di voci interne che cantano l'accettazione e la lode del volere di Dio, nella cella del prigioniero si svolge la prima scena: il colloquio con la madre. Egli le narra le speranze che da qualche tempo sono sorte nel suo animo per il mutato contegno del carceriere, che si mostra stranamente umano. Uscita la madre, appare il carceriere, che con modi insinuanti esorta il prigioniero a sperare, narandogli i successi entusiasmanti della rivolta

dei pezzanti nelle Fiandre. Poi se ne va, lasciando socchiusa — inavvertitamente od apposta? — la pesante porta della cella. Evasione del prigioniero, solo lento strisciare nell'oscurità degli interminabili corridoi, minuti eterni di angoscia, appiattato nell'ombra contro il muro, al passaggio di due frati che, immersi in teologiche discussioni, non lo vedono o fingono di non vederlo. Tortuosa angoscia musicale di quegli intricati «ricercari», a canone che seguono il lento strisciare del prigioniero. Finalmente, dopo un nuovo intermezzo corale, eccolo all'aperto, in cospetto del cielo stellato, degli alberi, della libertà. Ma due braccia emergono dall'ombra d'un gran cedro e lo arrestano:

«Fratello», suona la voce untuosa del carceriere, «alla vigilia della tua salvezza, perché mai ci volevi abbandonare?». E il Grande Inquisitore lo riconduce con sinistra dolcezza verso il carcere, ad attendere e accettare il castigo che deve ristabilire l'ordine delle cose, turbato dalla ribellione: l'ordine, mostruoso e levitiano idolo d'ogni concezione autoritaria.

E' appena il caso di dire che nell'ascoltare quest'opera conviene dimenticare perfino l'esistenza di cose astruse e discusse come la dodecafonia, l'atonalità, il totale cromatico e le serie di dodici note. Sono faccende che riguardano unicamente il compositore, il quale, molto fortunatamente, non ha bisogno di portarle in piazza per facilitare la comprensione del proprio lavoro: l'ascoltatore non ha che da seguire le vicende di certe cellule tematiche chiaramente riconoscibili (come l'intervallo dell'untuosa invocazione del carceriere: «Fratello!», o le dure linee impetuose dell'Aria in tre strofe ove si celebrano i progressi della ribellione fiamminga); in fondo, a questo si riducono le esigenze che quest'opera, tanto lacciata di «cerebralismo», impone all'attenzione razionalizzante dell'ascoltatore; per il resto, agisce essenzialmente con i mezzi più primitivi ed istintivi dell'espressione musicale: la dinamica, il ritmo, il timbro.

Per gli indagatori di più sottili relazioni stilistiche e musicali può essere invece di notevole interesse sentire, subito dopo *Il prigioniero*, la sacra rappresentazione *Job*, che Dallapiccola scrisse dopo quell'opera e che ne prolunga come un'eco i valori musicali, venendo, per così dire, sulla sua scia e utilizzando la potenza di vibrazione che quell'ispirazione aveva messo in moto. I problemi interiori che sollecitano il compositore sono ancora sostanzialmente quelli



Il giovane violista Bruno Giuranna che sabato alle 21.30, nel concerto per la Stagione pubblica del Terzo Programma, eseguirà la parte solistica del «Concerto in la minore per viola d'amore, archi e cembalo» di Antonio Vivaldi

del *Prigioniero*: la denuncia, eternamente viva nella coscienza dell'uomo, della ingiustizia del mondo. Ma qui, nonostante la sua amara difficoltà, l'accettazione del volere divino avviene senza l'intera lacerazione del dubbio che lascia sospeso il suo gigantesco interrogativo sulla chiusa del *Prigioniero*: «La libertà?». Giobbe, provato da Dio con una tempesta di improvvise sciagure, va fino all'orlo dell'impresione, ma non si ribella; e il fine è lieto, e il cuore generale dell'opera, nonostante la violenza di certe situazioni, è più chiaro, più sereno che non la cupa tragicità del *Prigioniero*. Un certo arcaismo biblico, quasi pittorresco, impronta la cornice strumentale del lavoro, quella melopea di oboe, e poi flauti e clarinetti, che lo apre e lo chiude. Ma per il nucleo centrale dell'opera — l'abbattersi delle sventure che attraverso quattro messaggeri colgono Giobbe nella sua prosperità, le vane e farsaiache consolazioni degli amici e il suo lamento dal fondo dell'estrema miseria — lo stile musicale è sostanzialmente affine a quello del *Prigioniero* e si presenta come una continuazione di quella potente ispirazione.

MASSIMO MILA

Domenica ore 21,15
Terzo Programma

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

STAGIONE SINFONICA DEL TERZO PROGRAMMA

“PULCINELLA” DI STRAVINSKY

Il concerto diretto da Ettore Gracis ha in programma l'esecuzione integrale della musica per il balletto *Pulcinella* di Igor Stravinsky. «Il successo delle Danze di buon umore — scrive il compositore, parlando della genesi del suo lavoro —, su musiche di Domenico Scarlatti, aveva suggerito a Diaghilev l'idea di consacrare una nuova creazione alla musica di un altro illustre italiano, per il quale egli conosceva il mio gusto e la mia ammirazione. Si trattava di Pergolesi». Diaghilev fece copiare diversi manoscritti quasi sconosciuti dell'autore della *Serva padrona* e il maestro a Stravinsky, spingendolo più volte a trarne la musica di un balletto il cui argomento era ricavato da un volume contenente numerose versioni delle avventure amorose di *Pulcinella*. «L'idea mi affascinò — narra il musicista —. La musica napoletana di Pergo-

lesi mi era sempre piaciuta moltissimo per il suo carattere popolare e per il suo esotismo di tipo spagnolo». Naturalmente Stravinsky non si limitò, in *Pulcinella*, a trasferire o ad adattare la musica pergolesiana — egli non è né un freddo archeologo, né un «arrangiatore» —, ma, spinto dall'amore e da una affinità spirituale e sensoriale, se ne impossessò per ricrearla in modo personale soprattutto per virtù ritmica e timbrica. La sostanza melodica resta pur sempre, è vero, di Pergolesi; ma gli andamenti sinuati, le dissonanze, le truciolenze e le rivitalità che a volte si trovano nello strumentale, gli impensati acco-

stamenti timbrici: tutto ciò è inconfondibilmente straviniano ed ha il sopravvento. Tanto che alla fine — scrive Alfredo Casella — «vediamo

è stato anche affermato, e *Pulcinella* ha dato luogo a contrastanti opinioni. Per alcuni, sarebbe definitivamente questa la musica moderna: un pastiche irriverente e facile; per altri, invece, *Pulcinella* segnerebbe l'iniziale conquista di uno stile universale, basato sulla tradizione occidentale ed opposto a quello particolare, di ispirazione russa, di Petruska o del Sare da Printemps. Tra questi estremi, il citato Casella rimane nel mezzo, quando afferma che questa partitura rappresenta l'inizio di una fase nuova della trascrizione: quella ove l'opera del trascrittore trascende il semplice fatto dell'adattamento di

una determinata musica ad un nuovo mezzo fonico, per lasciare posto invece ad una «nuova forma di arte creativa, ove le idee di un compositore vengono assimilate da un altro, appartenente ad un'epoca assai lontana, il quale assegna a quelle idee una funzione costruttiva diversa da quella originaria ma che era contenuta allo stato latente in quegli elementi e che permette loro quindi una seconda vita con diverso linguaggio musicale».

L'esecuzione di *Pulcinella* è preceduta dal Concerto in la minore per viola d'amore, di Antonio Vivaldi; dall'ispirato e melodioso *Miserere* per due soprani e archi del settecentista Nicolò Jommelli — trascritto da Gian Luca Tocchi ed eseguito da Gabriella Gatti e da Carla Schiavo — e dall'intermezzo piaciono «Il Maestro di Cappella, per baritono e orchestra di Cimarosa, cantato da Giuseppe Taddei.

N. C.

PICCOLA ANTOLOGIA POETICA

I SONETTI DELL' "AURA"

Invito all'ascolto col testo del canzoniere petrarchesco a portata di mano

Nella primavera del 1342, dopo aver soggiornato in Italia per un anno, il Petrarca tornò a Valchiusa. La causa prima del viaggio in Italia era stata di quelle che rivelano il carattere di un'esistenza: l'incoronazione poetica in Campidoglio, il conferimento del privilegium lauree per mano del senatore Orso dell'Anguillara; l'incontro, il preciso combaciare di un simbolo lungamente coltivato dalla fantasia con un momento della vita reale. Quell'alloro posato sulla fronte del poeta in nome del popolo romano consacrava sì la sua fama ormai europea; ma soprattutto sembrava suggellare l'identità dei due temi che la sua poesia aveva enunciato e sviluppato, con estrema sapienza e pazienza tecnica: il tema dell'amore e quello della gloria poetica; Laura; ed il lauro, la Parnasia laurus. Laura fuggente,

Martedì ore 21
Terzo Programma

oggetto del suo amore, diventava così la sua poesia, il suo lauro; come Dafne, fuggendo davanti ad Apollo, in lauro veniva trasformata. Nascono da questo vitale confondersi delle due figurezioni i luoghi fondamentali della fantasia petrarchesca; e come estrema conseguenza, ma non oziosa (come con troppa facilità si è portati a ritenere) né marginale, il gusto dell'equivoco verbale, dell'ambiguità semantica, relativamente alla serie di vocaboli: Laura, lauro, l'aura, l'auro, l'aureo, l'aurica. Fino alle deduzioni che sfiorano l'arbitrio, nel tipo di quell'inizio di sonetto: «L'aura, che l'verde lauro e l'aureo crine — soavemente sospirando move». Nota un commentatore: «Abbiamo forse qui il più insigne esempio di giochetto di parole sul nome di Laura». Ma giochetto di parole, puro e semplice, non è.

1342: ritorno in Provenza, dunque, dopo Napoli, Roma e Selvapiana. Ecco di nuovo il verde di Valchiusa, le acque della Sorga, i dolci silenzi montani; ecco il tenero paesaggio della sua contemplazione (transalpina solidità mea lucidissima, troviamo di mano del Petrarca



Petrarca in una vecchia stampa

in un codice di Plinio, sotto il disegno, pure di sua mano, in cui è rappresentata una montagna aspra dal cui piede sgorga un fiume), dove sembra fiorire, sospinto dal cielo e dal silenzio, il viso di Laura. E Laura è la prima parola che gli si affaccia alla fantasia; ma travestita, si direbbe, o velata dall'ormai abituale strattagemma: non Laura, ma l'aura, l'aria di Provenza, il simbolo dell'amata. Scrive dunque i sonetti dell'aura, quattro: che però formano quasi un componimento a sé; non tanto per l'unità dell'occasione e delle circostanze, quanto per ragioni di sostanza poetica, di svolgimento e di soluzione: e infatti il codice autografo degli abbozzi ci mostra chiaramente la loro genesi, avvenuta come ampliamento e locupletazione del primo di essi, quello che comincia «L'aura serena che fra verdi fronde». (Lo stesso codice conserva i documenti della elaborazione di tre dei quattro sonetti: un materiale oltremodo interessante, che consente di penetrare più d'un congegno della fantasia e della tecnica del Petrarca). Nell'ordinamento definitivo del Canzoniere, i sonetti sono poi collocati in quest'ordine: «L'aura gentil che rasserena i poggj» al n. CXCVI; «L'aura serena che fra verdi fronde» al n. CXCVII; «L'aura celeste che n' quel verde lauro» al numero CXCVIII; «L'aura soave al sole spiega e vibra» al n. CXCVIII.

Dal primo al quarto, si assiste a diversi passaggi del sentimento poetico: la fresca sorpresa del ritorno dilagava per lasciar posto alla rievocazione del primo incontro con Laura; e questa, previa identificazione di Laura col lauro, al lamento per gli effetti d'amore: «L'ombra sua sola fa l' mio cor un ghiaccio, — e di bianca paura il viso tinge» (son. CXCVII); indi all'angoscia per il suo stato di prigioniero insieme disperato e felice, «e di tanta dolcezza oppresso e stanco» (son. CXCVIII). Così isolati e in questa chiave letta, i quattro sonetti costituiscono senza dubbio uno dei punti più significativi dell'intero Canzoniere del Petrarca; e la trasmissione intende per l'appunto metterne in luce i segreti rapporti e rimandi.

Altri tre sonetti delle Rime cominciano col vocabolo «Laura»: uno è il CCXLVI («L'aura, che l' verde lauro e l'aureo crine»); gli altri due stanno tra le rime in morte di Laura, e sono il CCCXXVII («L'aura e l'odore e l' refrigerio e l'ombra») e il CCCLVI («L'aura mia sacra al mio stanco riposo»). Per quanto meno significativi, essi offrono nuovi apporti al tema; e saranno perciò letti. (Vorremmo consigliare agli ascoltatori di tenere a portata di mano, durante la trasmissione, il testo del Canzoniere petrarchesco).

Un programma a cura di Attilio Bertolucci

Americani a Parigi

Incontri tra il vecchio e il nuovo continente: da Franklin ad Hemingway

La storia degli incontri fra America ed Europa sembra avere come centro ideale, simbolico ed anche pratico, Parigi. Parigi che rappresenta, per elezione, il centro della cultura europea. Dalla fine del Settecento ad oggi tale storia ha tracciato un suo diagramma che ci dimostra, con evidenza, come ad ogni tappa raggiunta dal popolo americano durante lo svilupparsi della sua civiltà, corrisponda un particolare atteggiamento psicologico di quel popolo nei confronti dell'Europa, ed una sua diversa considerazione dei valori tradizionali del vecchio mondo. Benjamin Franklin, che forse è il primo americano illustre che sia venuto a visitarci, riesce a spillare danaro dalla Corte di Francia per liberare il suo paese dagli inglesi, senza tuttavia tradire minimamente i suoi principi o mutare le sue abitudini; e Jefferson, arrivato a Parigi pochi anni dopo, dà l'aria alle difese ed alle disapprovazioni dei puritani di America verso un mondo, quale il nostro, ancora schiavo di tante convenzioni politiche e sociali. In Jefferson, come in Franklin, leggiamo l'esplicito timore che l'uomo nuovo, uscito dal moto di liberazione americana e temprato nel clima duro del pianierismo, possa venir attratto dalle mollezze della decadente civiltà europea. Un minore provincialismo dimostrano con i loro scritti — spesso solo poche righe di diario — i viaggiatori che raggiungono Parigi negli anni che preparano la Guerra di Secessione, tra essi figurano scrittori e pensatori come Melville, Emerson, Hawthorne e Poe. Sono questi ultimi, gli scrittori ed i pensatori, ad ammettere più forte il richiamo della patria dei loro avi, della civiltà rispetto alla quale si sentono figli, sebbene ad un tempo ostili e partecipi. E già un sensibile mutamento di rapporti si delinea con l'arrivo a Parigi di Mark Twain, l'uomo del Mississippi: egli è l'americano medio che viene in Europa ormai forte dei suoi dollari e, diciamo, della sua sacrosanta ignoranza. Permangono in lui, cioè nell'uomo della strada dei suoi tempi, tracce dell'antica diffidenza, ma neppure un'ombra di paura. Nella instabile ed alquanto grassolosa polemica del falso innocente Twain, sotto la vernice amoristica, dobbiamo leggere l'affermazione della raggiunta autonomia di una gente che ha imparato a vedere le cose secondo un suo punto di vista personale e ben preciso: il criterio dell'utilità e del comfort.

Finita la Guerra di Secessione, ed avviato il grandioso processo di trasformazione del sistema agricolo patriarcale, che aveva fino allora caratterizzato la vita americana, in sistema industriale, il diagramma psicologico degli americani in Europa segna una brusca impennata, almeno per quanto riguarda gli intellettuali: una impennata in senso positivo. Mentre, infatti, a Parigi, Londra, e lungo la Costa Azzurra, appaiono i primi crisi statunitensi, che spendono milioni e fanno pazzie, non pochi scrittori — tra essi primeggia Henry James — giungono da noi, esultanti volentieri, a testimoniare di una rivolta del thinking americans (letteralmente: americani che pensano) contro la nascente era della macchina. Con la prima guerra mondiale, una svolta decisiva: all'americano turista si sostituisce l'americano commilitone, partecipe, in quanto tale, della vita e dei problemi del vecchio continente, con tutte le sofferenze e le responsabilità che tale partecipazione comporta. La Stein, Hemingway, Fitzgerald e altri. Benjamin Franklin era venuto a Parigi per contribuire a fondare la libertà americana come affrancamento dall'Europa; Gertrude Stein, Hemingway, Fitzgerald e gli scrittori americani delle ultime generazioni ci vengono per affermare un nuovo attaccamento all'Europa: essi hanno compreso, ormai, che non è consentito parlare di America senza parlare d'Europa; che America ed Europa non significano due civiltà diverse, ma due aspetti complementari di una stessa civiltà.

Giovedì ore 22,30
Terzo Programma

Madame Simone



Grande attrice della scena francese, interprete dei ruoli drammatici di Bernstein, Porto-Riche, Edmond Rostand, autrice di romanzi che conobbero larga notorietà. Madame Simone offrirà agli ascoltatori del Terzo Programma — domenica alle 22,55 — una dizione di poesie di Anna de Noailles, François Porché, Paul Verlaine e Charles Baudelaire

A. R.

GASTONE DA VENEZIA

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIOGRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	21.15 - Il prigioniero. Musica di L. Dallapiccola. Direttore R. Albert. - 22.20 - Job. Musica di L. Dallapiccola. Direttore F. Previtali. (Terzo Programma)	17.30 - Musiche di E. Bloch dirette da R. Lupi (Progr. Nazionale) 22.30 - Concerto del violinista R. Odneposoff con la collaborazione pianistica di A. Beltrami (Progr. Naz.)	15 - L'uomo della sabbia, racconto di E. T. A. Hoffmann (Progr. Naz.) 16.30 - Il delitto di Lord Savile, di O. Wilde (II Pr.) 21 - Il bando, racconto di M. Bergomi (III Progr.)	17 - Orchestra diretta da G. Anigeta (II Progr.) 20.30 - Carrellate su Hollywood (II Progr.) 21 - Chicchirichi, varietà musicale (Pr. Naz.)	16 - Secondo tempo partita naz. di calcio (Pr. Naz.) 19.30 - Problemi civili (III Pr.) 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.) 22.05 - L'osservatore dello spettacolo: Rassegna teatrale (III Progr.)
LUNEDÌ	21 - Concerto vocale-strumentale diretto da R. Santarelli con la partecipazione del soprano Onelia Fineschi e del tenore Giacomo Lauri Volpi (Progr. Naz.)	18 - Musiche di A. Pedrollo (Progr. Nazionale) 18.30 - Concerto in miniatura: Violinista R. De Barbieri (II Progr.) 22.05 - Le opere di Béla Bartók a cura di M. Mila (III Pr.)	19.30 - L'approdo (Pr. Naz.) 20.30 - Un nemico del popolo, di E. Ibsen (II Progr.) 21 - La cultura del dopoguerra in Italia (III Pr.) 22.50 - Novità librarie (III Pr.)	12.45 - Il romanzo di Carosone e il suo Trio (II Progr.) 23.30 - Riflettore, parata di assi e stelle del varietà (Pr. Naz.) 22.45 - Canzoni da «Atanasio cavallo vanesio» (II Pr.)	14.30 - Prime visioni (II Pr.) 19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo
MARTEDÌ	13.15 - Album musicale (Pr. Naz.) 20.30 - L'italiana in Algeri. Musica di G. Rossini. Direttore C. M. Giulini (II Pr.)	11.30 - Musica da camera (Pr. Naz.) 18.45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21.25 - Le opere di Mendelssohn a cura di A. Mantelli (III Programma)	19 - Terza pagina (II Pr.) 21 - La scuola dei padri, tre atti di S. Pirandello (Pr. Naz.) 21 - I sonetti dell'«aura», a cura di A. Romagnolo (III Pr.)	13.45 - Colonna sonora «Amore» Orch. C. Savina (II Pr.) 16 - Parata d'orchestre (II Pr.) 23.15 - Paprika (II Pr.)	19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.30 - Addio «Dulio», documentario di N. Saba (III Pr.)
MERCOLEDÌ	21 - Don Giovanni, Musica di W. A. Mozart. Direttore Herbert von Karajan (Pr. Naz.)	13.15 - Album musicale (Pr. Naz.) 21.55 - Incontri tra musica e poesia: Tasso-Monteverdi (III Pr.) 22 - Danze polacche dal «Principe Igor» di Beethoven (II Pr.)	18.45 - Congiure celebri (Pr. Naz.) 21.15 - Paul Temple, il romanziere poliziotto (II Pr.) 22.45 - La damigella di Scudery, di E. T. A. Hoffmann (III Progr.)	13 - Orchestra diretta da E. Nivelli (II Pr.) 14.30 - F. Ferrari presenta ritmi moderni (II Pr.) 23.15 - Una voce nella sera: E. Bonino (II Progr.)	14.15 - Chi è di scena?, di S. D'Amico e Cronache di G. L. Rossi (Pr. Naz.) 19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo
GIOVEDÌ	10.15 - Concerto vocale-strumentale diretto da R. Santarelli con la partecipazione del soprano Onelia Fineschi e del tenore Giacomo Lauri Volpi (II Pr.)	18.45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21.30 - I concerti del Secondo Programma: Direttore F. Frisasy 21.35 - Polifonisti inglesi antichi e moderni (III Pr.)	21 - Ritratto di William Faulkner (III Pr.) 22.30 - Americani a Parigi, a cura di A. Bertinucci (III Pr.) 22.15 - L'Arca di Noè (Pr. Naz.)	13.45 - Quattro canzoni con i Radio Boys (II Pr.) 14.45 - La musica della paura (II Pr.) 18.30 - Terra sottovento! (II Pr.) 20.30 - Il birillo, rivista (II Pr.)	14.30 - Poltrona di prima fila (II Pr.) 19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 21 - Il convegno del cinque (Pr. Naz.)
VEDERDÌ	13.15 - Album musicale (Pr. Naz.) 22.30 - La via dei trionfi: Rina Gigli con l'intervento di Beniamino Gigli (II Pr.)	17.45 - Concerto della pianista Marisa Candeloro (Pr. Naz.) 18.45 - Concerto in miniatura: Pianista Monique Haas (II Pr.) 21 - Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui (Pr. Naz.)	18.45 - Teatro d'ogni tempo, a cura di Gipi Michelotti (Pr. Naz.) 21 - Il teatro di C. Fry: «Venere illuminata» (III Pr.)	13.45 - Tre strumenti e la fisarmonica di G. Kramer (II Pr.) 20.30 - Rosso e nero (II Pr.) 21.30 - Orchestra Angelini (II Pr.) 23.15 - Motivi in tasca (II Pr.)	14.15 - Il libro della settimana (Pr. Naz.) 19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo
SABATO	17.30 - Atto secondo de «La forza del destino» di G. Verdi. Direttore Mario Rossi (Pr. Naz.)	11.30 - Musica sinfonica (Pr. Naz.) 21.30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musiche di Vivaldi, Jommelli, Cimarosa e Stravinsky	19.15 - Storia biblica (Pr. Naz.) 21 - La sconfitta del mercante, radiocommedia di M. Ronco e I. Chiusano (Pr. Naz.) 22 - Anni difficili: Elisabetta d'Inghilterra e Maria Stuarda (II Progr.)	16.45 - Passerella: Johnny Ray (II Pr.) 20.30 - Facciamo la rivista (II Pr.) 21.45 - Vedute di Napoli con R. Murolo (II Pr.)	19.30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.30 - Documentario giornalistico (Pr. Naz.)



Una scena della fantasia carnevalesca «Nascita dell'allegria» teletrasmessa dagli studi di Milano

ORARIO DELLE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DI TELEVISIONE PER LA SETTIMANA 8-14 MARZO

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Gli orari di massima delle trasmissioni che saranno effettuate nella settimana 8-14 marzo 1953 saranno i seguenti:

	POMERIGGIO	SERA
Domenica 8	17-18.30	21-23.30
Lunedì 9	Nessuna trasmissione	
Martedì 10		21-23 —
Mercoledì 11		21-23 —
Giovedì 12	17-18 —	21-23 —
Venerdì 13		21-23 —
Sabato 14	17-18.30	21-23 —

Perdurando ancora la fase sperimentale delle trasmissioni TV, gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

Informiamo comunque che durante tutta la settimana 8-14 marzo i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de: «Il Gazzettino Padano» trasmesso dalla stazione di Milano tutti i giorni feriali dalle ore 12.30 alle ore 12.50.

BENZINA



Gli umoristi Mario Brancacci, a sinistra, e Roberto Lafrancesca, autori delle trasmissioni di «Autostop»

A tutte le auto...

A tutte le auto...

Questo è un annuncio che sembra concepito alla maniera dei film americani: «A tutte le auto... A tutte le auto... A tutte le auto...».

Ma niente paura, niente di sensazionale o di drammatico. A tutte le auto una notizia di ben altra intonazione: benzina per un anno, gratis! benzina per un anno gratis, per merito della compagna più fedele che ogni automobilista dovrebbe avere con sé: l'autoradio.

Autostop sta per lanciare, infatti, un nuovo concorso. A partire dalla prima domenica di aprile verranno sorteggiati settimanalmente 1.500 litri di benzina «Supercortemaggiore», suddivisi in tre buoni di cinquecento litri ciascuno. Due buoni saranno estratti a sorte fra tutti coloro che hanno contratto o contrarranno un nuovo abbonamento per autoradio nel periodo compreso fra il 1° febbraio e il 1° giugno 1953; il terzo, invece, sarà assegnato diversamente. Ogni settimana, infatti, verrà sorteggiata un'autovettura fra quelle iscritte sul Pubblico Registro Automobilistico al 31 gennaio 1953;

se l'autovettura sorteggiata sarà munita di autoradio il buono benzina sarà senz'altro assegnato; se, al contrario, la vettura sarà sfornita di autoradio o comunque non risulterà in regola con l'abbonamento, allora il buono non verrà assegnato ma verrà cumulado con quello successivo.

Se — tanto per fare un esempio — andassero a vuoto quattro estrazioni di questo secondo tipo, e se soltanto la quinta vettura risultasse munita di autoradio il fortunato possessore di essa vincerebbe un buono di ben 2.500 litri di benzina Supercortemaggiore. Non più benzina per un anno, quindi, bensì per un decennio!

Qualora al termine delle dieci trasmissioni previste risultassero ancora disponibili buoni benzina da 500 litri, questi ultimi verrebbero assegnati mediante appositi concorsi supplementari.

Quindi, «A tutte le auto... A tutte le auto...» un apparecchio radio su di una vettura potrà portarvi non soltanto musiche e voci dell'etere radiofonico, ma anche supercarburante a ettolitri per i vostri viaggi d'affari o di piacere...



«Hai visto, Jio, l'ultima fuori serie?» — «Taci, Jlin, non ho potuto Valori — nella foto a sinistra — e Antonelli Sten) dissertano, in «A



Le «voci guida» della trasmissione, Tao Ferrari e Marina Bonfigli, con il regista Nino Meloni (a destra)



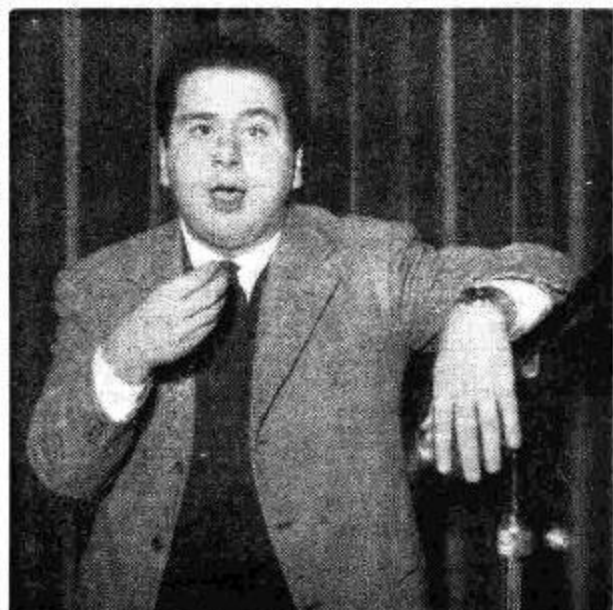
Dedi Savagnone e Nino Manfredi nelle parti di Giacomina e Prudenziò, R

PER UN ANNO, GRATIS!

Da domenica 5 aprile, fra tutti i possessori di vetture munite di autoradio, «Autostop» sorteggerà settimanalmente 1500 litri di carburante «Supercortemaggiore».



guidarla perchè non s'intonava al colore dei miei capelli...». Con battute del genere Jio e Jlin, due tipiche ed «esistenzialistiche» figure dei Quartieri alti (al secolo Bice Autostop) sulle ultime novità automobilistiche e tramano da un capo all'altro della città, sul filo del telefono, la colorata ragnatela dei loro inesauribili pettegolezzi mondani.



anzati impossibili

L'attore Elio Pandolfi in «Venanzio er garigista»

Renato Turi, a sinistra, e Italo Carelli, rispettivamente «Don Eleuterio» e «Don Procopio»

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Organista Angelo Surbone
- 8.45 Notiziario del mondo cattolico
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Pietro Barbieri
- 9.45 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori - Allestimento di Arturo Zanini
- Trasmissioni locali
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI», di Puntoni e Verde - Regia di S. Gigli
- 12 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 12.45 Parla il programmatista - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granotio
- 14.30 Musica operistica
- Trasmissioni locali
- 15 - Narratori tedeschi dell'800
- L'UOMO DELLA SABBIA**
- Racconto di E. T. A. Hoffmann - Adattamento di Mauro Pezzati - Compagnie di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di V. Brignole
- 15.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
- 16 - **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Barilla)
- 17 - **Orchestra d'archi** diretta da Carlo Savina
- 17.30
- MUSICHE DI ERNEST BLOCH**
- dirette da ROBERTO LUPI
- I) Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato: a) Preludio, b) Canto funebre, c) Pastorale e danza rustica, d) Fuga (Pianista: Armando Renzi); II) Suite per viola e orchestra: a) Lento, b) Allegro, c) Lento, d) Molto vivo (Violista: Lodovico Coccon) - Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- 18.30 Notizie sportive
- 18.45 Musica da ballo
- 19.45 Notizie sportive
- 20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kalemeta)
- Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Questa settimana nel mondo, a cura di Panfilio Gentile - Radiosport

- 21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazzù, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (Sapone Zignago)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del violinista Riccardo Odnoposoff. Collaborazione pianistica di A. Beltrami. Haendel: Andante; Bach: Ciaccona per violino solo; Szymanowski: La fantasia d'Aretusa; Ravel: Trioane

Al termine: Canzoni italiane

23.15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte prima)

10.15 **Mattinata in casa** - Trasmissione per le lavoratrici, a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Angelini e otto strumenti

Con le voci di Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani

Nisa-Fanelulli: Non è la pioggia; Testoni-Panzeri-Coppola: La cibiricoccola; Rivi-Radecchi: Cosa c'era; Alzevedo: Delicada; Businco-Garagnani: Oggi ho trovato il paradiso; Redi: Malaserra; Pinchi-Hernandez: Dicon que te quiero; Bortini-Tinacria: E' il primo di (Frank)

13.30 **Precipitevolissimevolmente** - Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del teatro co-

micomusicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Vasenol)

14-14.30 **Appuntamento con Glenn Osler**

Warren: The infancy of Broadway; Lane: Everything I have is yours; Rodgers: The girl friend; Arietti: Blues in eight; b) Sopra l'arcobaleno; De Rose: Park Avenue fantasy

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

15.45 Ribalta internazionale

16.30 **IL DELITTO DI LORD SAVILE** di Oscar Wilde (Adattamento di Osvaldo G. Pagani) - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masseron Taricon

17 - **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Giuseppe Anépeta

Notizie sportive (17.25)

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Notizie sportive e radiocronaca del Premio Pisa dall'ippodromo di Pisa

19 - Ventiquattr'ore a Torino

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» di Radio Torino

19.30 **Orchestra** diretta da Francesco Ferrari

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Carrellate su Hollywood

Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Lione Barrimore, Esther Williams, Ethel Smith, Xavier Cugat, Riccardo Montalban e le orchestre M. G. M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton (Binaco)

21 - Luciano Sangiorgi al pianoforte

21.15 Una cartolina da Parigi (Roger & Gallet)

21.30 **DOMENICA SPORT** - Echi e commenti della giornata sportiva

22 -

ARLECCHINO

Teatro a scacchi a cura di Romildo Craveri: Un grido nella notte, gialletto raccontato in tre tempi e alla maniera di «Rasciomon» su testi di Dario Niccodemi, Georges Courteline e Romildo Craveri

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

23-23.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 Karol Szymanowsky
Secondo concerto per violino e orchestra op. 61
Solista Madeleine Vautier
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Ettore Graess
- 15.55 La cultura del dopoguerra in Russia
a cura di Dan Dario Di Sacco
- 17.10 Le opere di Mendelssohn
a cura di Alberto Mantelli
Scelta di Lied e di Romanze senza parole
Esecutori: G. Favaretto, pianista; E. Orelli, soprano; S. Fiorentino, pianista
- 18.05-18.15 Parla il programmatista
- 19.30 Problemi civili
La circolazione stradale
Alfredo Jannitti Piromallo: «La riforma del codice della strada»
- 19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15 Concerto di ogni sera
F. Schubert: Sonata op. 120 in la maggiore per pianoforte
J. Brahms: Variazione e fuga su un tema di Haendel op. 24
Pianista Wilhelm Kempff
- 21 - Racconti brevi per la Radio
Il bando, di Mario Bergomi
- 21.15 IL PRIGIONIERO
Un prologo e un atto da La torture par l'esérance, di Villiers de l'Isle-Adam e da La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak di Charles De Coster
Musica di Luigi Dallapiccola
La madre: Mogda Laszlo Primo sacerdote Mario Carlin
Il prigioniero Scipione Colombo Secondo sacerdote
Il carceriere Emilio Renzi
Il grande inquisitore Pier Luigi Latiniucci
- Direttore Rudolf Albert - Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
- 22.05 L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna teatrale, a cura di Carlo Terron
(Ingranaggio di Sartre e Sacilegio massimo di S. Pirandello)
- 22.20 JOB
Una sacra rappresentazione di Luigi Dallapiccola
Storico Franco Calabrese Secondo messaggero Miriam Pirazzini
Job Scipione Colombo Terzo messaggero Emilio Renzi
Primo messaggero Mogda Laszlo Quarto messaggero Mario Borriello
- Direttore Fernando Previtali - Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
- 22.55 Quattro poeti francesi
Anna de Noailles - François Porché - Paul Verlaine - Charles Baudelaire
Dizione di Madame Simone

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 47.5 045 pari a n. 350

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Echi e commenti - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?» - Concorso di «quiz» a premio, a cura di Enzo Tortora - XI. Chi è? L'angolo della melodia: Mascagni: Barcarola, dal «Silvano»

11.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione della pianista Monique Haas
Parte prima: Roussel: Piccola suite op. 39: a) Aubade, b) Pastorale, c) Mascherata; Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: a) Allegro; b) Andante; c) Presto
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 10-2-1953 dal Conservatorio San Pietro a Majella in Napoli

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Belle e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vasilis, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Tina Allori

17.30 La voce di Londra
Elisabetta Fry

18 - Musiche di Arrigo Pedrollo
Icaro, poema sinfonico (dal dramma IV delle «Laudi» di Gabriele d'Annunzio)
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Figliera

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Fedi Chiapparelli: La stilistica

18.45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclisse» diretta da Armando Trovajoli

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Sestoni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelenfata)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radioreport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da RICCARDO SANTA-RELLI - Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi con la partecipazione del soprano Onella Fineschi e del tenore Giacomo Lauri Volpi

Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma»; Massenet: Werther, «Io non so se son desto»; Mascagni: Lodoletta, «Flammen perdonami»; Puccini: Tosca, «E lucean le stelle»; Mascagni: Irbau, intermezzo; Mozart: Le nozze di Figaro, «Dove sono i bei momenti»; Puccini: Manon (Le scout, «Donna non vidi mai»; Verdi: a) La forza del destino, «Pace mio Dio», b) Il trovatore, «Di quella pira»; Zandonai: Glialetta e Romeo, danza del torchio e cavalcata

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui

22.30 RIFLETTORE
Patata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazzù col Quartetto Cetra, Perry Como e Slim Gaillard

23 - Musica da camera

23.15 Giornale radio
Dal «Settimo Cielo» di Bologna - Giovanni Lamberti e la sua orchestra

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Beraoni

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Rossetti, Fio Sardon's e Narciso Parigi
Ardo White: Rugiada del cielo; Giordano: Bella morena; Ciccia Vigevari: Qualcuna storna; Panchi-Fanelli: Un altro giorno; Calbi-Fanelli: Basta con le sambe; Costa-Innocenzi: Il valzer della dattilografa; De Santis-Ferrari: Inutile sogno; Giacomazzi: Brivido

13.30 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio narrato da Simonetta e Zaccanti (Fatqui)

14 - Galleria del sorriso
Il mondo è tondo, con Carlo Cracolo (Simmenthal)

Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica, di F. Calderoni

14.45 Incontro con Louis Armstrong

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

L. Vinci (traser. Guerrini): Sei danze antiche per archi
Allemanda - Quasi sarabanda - Gavotta - Minuetto - Siciliana - Furlana
Gruppo strumentale Giovanni Concertisti «I musicisti»
E. Eichner: Sinfonia in re maggiore op. 7 n. 5 per archi, due flauti e due corni
Allegro maestoso - Andante poco allegro - Allegro
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Monteverdi-Malpiero: Madrigali
Allegro - Lento - Lento funebre - Allegro
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

21 - La cultura del dopoguerra in Italia
a cura di Niccolò Gallo
Dalla guerra alla Liberazione. La poesia e la narrativa della Resistenza

22.05 Le opere di Béla Bartók, a cura di Massimo Mila
Concerto per orchestra
Introduzione - Giuoco delle coppie (Allegretto scherzando) - Elegia (Andante non troppo) - Intermezzo interrotto (Allegretto) - Finale (Pesante, presto)
Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Eduard van Beinum

22.50 Le novità librarie
La poesia dialettale del Novecento, a cura di Muzio Mazzocchi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 10,5 e 440 parti a m. 350

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazzù, Nelli, Simonetta e Zaccanti - Orchestra diretta da Mario Consiglieri - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
Replica del Programma Nazionale

16.15 Il professor Aurelio o le avventure della scienza: Hanno un'anima le piante?

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi
Le avventure di Spifferino di Luciano Folgore - Allestimento di Lino Girau

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Concerto in miniatura
Violinista Renato De Barbieri
Mendelssohn: Sulle ali del canto; Paganini: Capriccio n. 20; Kreisler: Schön Rosmarin; Novacek: Moto perpetuo
Trasmissioni locali

18.45 Palescenico girevole
Rino Salviati - Luciano Zuccheri e la sua chitarra elettrica - Roberto Murolo

19 - Romanzo sceneggiato
IL ROMANZO DI ROCCHERINI di Gastone Tanzi - Regia di Enzo Conzatti - Quarta puntata
Trasmissioni locali

19.30 Melodie care
Rodgers: Where or when; Hagen-Berlin: Harlem nocturne - Biondo Natale; Varsi: Fontes di melodi; E. A. Mario: Balocchi e profumi; Gershwin: Somebody loves me
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Palescenico del Secondo Programma

UN NEMICO DEL POPOLO

di ENRICO IBSEN
Riduzione radiofonica in due tempi di Luigi Squarzina - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Rodolfo Lupi
Dottor Stockmann Roldano Lupi
La signora Stockmann Lia Curi
Petra Maria Teresa Rovere
Martino Massimo Turci
Pietro Stockmann Angelo Calabrese
Martino Kili Giorgio Piamonti
Hovstad Antonio Battistella
Billing Renato Cominetti
Horster Edoardo Tonello
Aslaksen Michele Malsapina
Regia di Guglielmo Morandi (G. Crippa e C.)

22 - Carlo Savina presenta
«Musica dolce musica»

22.30 Sulla buona strada
Cartoline illustrate da Istanbul

22.45 Corrado Lejaceco presenta le canzoni della faba musicale - «Attanasio cavallo vanesio»

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bremonne - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 3)
- 12.20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.25 Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bologna 2 - Bremonne - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Polignano - Taranto)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bremonne - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Pomeriggio sportivo - Giardini di Iustri - 13.50 Musica operistica - Verdi: « Il Trovatore », « Quil voce », duetto atto quarto; Puccini: « Mamma Lucia », « Donna non vadi mai », romanza atto primo - 14.10-14.30 Notiziario di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica radiotelevisiva (Venezia 1)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bologna 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Ro-

- magna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.40 Trasmissione per i Ladini
- 14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altotelesino in lingua tedesca - Ferdinand Cap: « Unbarbarer Schall » - Kammermusik - Walter Schneiderhan, violino - Hans Bohmsting, klavier - D. Milhaud: « Sonatine » - Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bremonne - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bremonne - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Gimnastica da camera, 7.30 Segnale orario. Giornale radio: 7.45-8.30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11.30 Musica sinfonica, 12.15 Rubrica della donna, 12.30 Ritmi e canzoni, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Appuntamento del lunedì, 14.05 « Il pappagallo », spigliature del buonomore, 14.15 Terza pagina, 14.25 Canzoni napoletane, 14.50 Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vignola, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17.30 Variazioni senza tema; programma in sei tempi di musica leggera, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.25 Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra Filarmonica di Vienna, 19.45 Il punto al campionato di calcio; al microfono M. Grassi, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 La città allo specchio; dibattiti diretti da F. Anadini, 21.05 Concerto vocale-strumentale di resto da R. Santarelli, organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Busi (Pr. Nazion.), 22.15 Romanzi sceneggiati: « Le due città » di C. Dickens, rid. di Nino Pantera, 22.45 Affreschi del Rancho Grande, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 20.10 La città di Jean Maxime, 20.55 Notiziario, 21.15 Varie, 22 Concerto diretto da Jean Clergue, Solista: pianista Varella Cal, 23.30 Melodie, 23.50-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Chabrowsky, Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23, per pianoforte e orchestra diretto da Edouard Sautou (Solista Emile Gileti), 19.45 Notiziario, 20 Gioielli degli spettacoli, 20.30 Melodie, 20.45 « Di chi è? », repertorio musicali, 21.15 Concerto di musica da camera, Mozart: Sonata in mi minore per violino e pianoforte, K. 305, Monteverdi: Non vedrò mai le stelle, Gagliardi: Alma mia, dove ten vai; Carissimi: Oh! mirate che portati; Lantini: Poca voglia di far bene, dell'opera « Sant'Alessandro »; Lantini: Sonata per violino e pianoforte, 22.20 Notiziario, 22.30 Concerto diretto da Jean Clergue, Solista: pianista Varella Cal, 23.30 Melodie, 23.50-24 Notiziario.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 9 MARZO ALLE ORE 21 LA RAI TRASMETTERÀ DAL PROGRAMMA NAZIONALE

CONCERTO vocale strumentale

diretto da RICCARDO SANTARELLI

con la partecipazione del soprano

ONELIA FINESCHI

e del tenore GIACOMO LAURI VOLPI

MARTINI

Persil

OTTIMO ANCHE PER MACCHINE LAVABIANCHERIA

goli: Sonata per violino e pianoforte, 22 Notiziario, 22.30 Orchestra Frank Tenner, 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Ludwig Scher: Concerto in fa minore per clarinetto e orchestra, 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Pierre André, Korbell: Il libro della giungla, per soli, coro e orchestra, 21.45 Rassegna letteraria, 22.45 Dvorak-Kreutzer: Danza slova n. 2 in mi minore, 23.20 Debussy: Quatuor per archi in sol minore, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Nostri dischi, 20 Notiziario, 20.30 Varie, 21.30 Triluna parigina, 21.50 Cabaret: « Le Cœur », 20.20-22.50 Provatori di Parigi.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.15 Del gallo all'edono, 19.28 La famiglia Duraton, 19.38 Isola di Bellezza, 19.55 Notiziario, 20 Orchestre radiofoniche, 20.30 André Bussy, 20.45 « L'été Calédonien », di Cécil Saint-Laurent, 21 Album musicale, con la partecipazione della cantante Arlette Duguy, Gluck: Orfeo, frammenti; Händel: in Aelide, ouverture, 22.01 Notiziario, 22.06 Dischi preferiti, 23.05-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da Harold Gray, Beethoven: Nemesfeir, ouverture, Handel: Party: Water Music; Nielsen: Sinfonia n. 2, 20.30 Trades Union, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22.15 « The Ox-Bow Incident », commedia di Walter van Tilburg, 23.45 Rassegna parlamentare, 24-03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Concerto sinfonico diretto dal mare, S. Rhodes, con la partecipazione del baritone Alfred Saxin, 19.45 « La famiglia Arctura », di Mason e Webb, 20 Notiziario, 20.30 Panorama di varietà, 21 Lettere degli ascoltatori, 21.30 « Viaggi e avventure di Sir Amys Leigh », sceneggiatura di Ronald Gow, ispirata dal racconto di Charles Kingsley, 22 Musica richiesta, 22.30 Rivista, 23 Notiziario.

23.20 Orchestra Gerardo e cantanti, 0.05 « Voci della Londra », di E. F. Benson, 0.20 Orchestra Spu diretta da Tom Jossins e pianista K. Burrows.

ONDE CORTE

5.15 Ricordi musicali, 6.15 Musica di Handel, 6.45 Sandy Macpherson, 7.30 Panorama di varietà, 8.30 Concerto diretto da Rafael Kubelick, Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol; Mozart: Sinfonia n. 25 in sol minore; Suk: Scherzo fantastico, 11.45 Lantini, 12.30 Musica da ballo, 13.15 Varie musicali, 14.15 « The Drop too much », commedia radiotelevisiva di J. A. Saunders, 15.15 Rassegna bandiere, 16.15 Arce e notiziario interpretato dal baritone Gordon Parrott, 16.30 Panorama di varietà, 17.30 Musica di Handel, 18.30 Concerto sinfonico diretto dal ten. ex. A. Lemore, 19.30 Musica ritmica, 20 Panorama di stelle, 21.15 Ricordi musicali, 22 Musica da concerto, 23.15 Panorama di varietà.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

19 Corso del lunedì: Il mondo e l'occidente, 19.30 Notiziario, Eo del tempo, 20 Concerto del lunedì, 20.30 « Scritti anacronistici del costume », radiocostumi su un tema poco allegro di Wilhelm Lichtenberg, 21.15 La nostra luna delle lettere, 21.35 Mozart: Concerto di violino n. 2 in re maggiore KV 211, 22 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Repertorio dell'hokey su ghiaccio.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Quintetto moderno, 13.30-14 Haydn: Trio in re maggiore; Mozart: Trio in re maggiore, 17.30 Ballabili, eseguiti dal fisarmonicista Alfredo Rossetti e dal chitarrista Enrico Vignola, 18 Musica richiesta, 19.15 Notiziario, 19.30 Concerto d'oltre oceano, 19.45 « Bella fra due pozze », commedia in tre atti di Cesare Meana, 21.45 Corso di cultura, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Campionati mondiali di disco su ghiaccio.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.35 Il gioco del disco, 20.10 « Piuma numero zero », novella poliziesca radiofonica di Yves Jacques, 21 Varie, 22.15 Pianista Nyl - Kmg - Cole, 22.30 Notiziario, 22.40-23 Jazz hot.

deliziosa e affascinante con

VELLUTO DI HOLLYWOOD

la cipria meravigliosa di

Due note di fascino con la stessa Cipria: per tutto il giorno se usata con spugnina umida; sempre con ammirevole effetto se usata con piumino asciutto come una comune cipria cipria.



PAGLIERI

Formato grande L. 700
Formato medio L. 430

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare: «Il principio senza corredo», racconto sceneggiato di Giuseppe Berseffi

11.15 Canta Pino Simonetta

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Boito: *Meistofele*, preludio; Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; Catalani: *La Wally*, «Ebben, ne andrò lontana»; Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria»; Puccini: *Madama Butterfly*, duetto atto primo
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative di Raffaele De Grada - Cronache musicali di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pendolari (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 - Quaresimale
Francesco Carnelutti: *Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia*

17.15 Musica popolari argentine
Pianista Lydia Negri

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioscoltori italiani

18 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Farnon: *Jumping bean*; Testoni-Coppola: *Paizità*; Ketelbey: *Passaggiata al chiaro di luna*; Vaccari-Birli: *Parla*; Trovatioli: *E' l'alba*

Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Ketelbey)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA SCUOLA DEI PADRI

Commedia in tre atti di STEFANO PIRANDELLO - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, con Salvo Randone

Oreste Salvo Randone
Alfredo Franco Luzi
Ferruccio Tina Erier
Filippa Wanda Pasquini
Clelia Carla Bizzarri
Bruto Bruti Carlo Principini
Giudagni Fernando Farise
Cravanzola Raffaele Giannandrea
Francesca Franca Mazzoni
Maria Jolanda Verdross

Regia di Corrado Pavolini
(Replica)

23 - Canzoni Italiane

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
B. Smetana: *Quartetto in mi minore op. 116* «Aus meinem Leben»
Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka -
Largo sostenuto - Vivace
Esecuzione del «Quartetto Ungherese»
Zoltan Szekely, Alexandre Moskowsky, violini; Laurent Halleux, viola;
Vilmos Palotai, violoncello
Registrazione effettuata il 13-12-1952 dal Teatro «La Pergola» di Firenze
in occasione del concerto per la «Società Amici della Musica» di Firenze
C. Debussy: *Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa*
Pastorale - Interludio - Finale
Esecutori: John Wummer flauto; Milton Katins, viola; Laura Newell, arpa

21 - Piccola antologia poetica
I sonetti dell'«aura»
a cura di Angelo Romano

21.25 Le opere di Mendelssohn
a cura di Alberto Mantelli
Le sinfonie minori

Allegro molto dalla *Prima sinfonia in do minore op. 11*
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Ferruccio Scaglia

Maestoso, allegro; Allegretto agitato; Adagio religioso
dalla «Sinfonia-cantata op. 52»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Mario Fighera

Quinta sinfonia in re minore op. 107 («La Riforma»)

Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, allegro vivace
Orchestra della Società del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Munch

22.30 Addio, «Dulio»!
Documentario di Nanni Saba

23 - L'osservatore delle scienze
diretto da Gaetano Castellfranchi
Gaetano Castellfranchi: *Le stelle doppie*
Carlo Morelli: *La geofisica e la ricerca degli idrocarburi in Italia: metodi di ricerca*
Giancarlo Zapparoli: *Le nevrosi impulsive viste dallo psicologo*

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e collettivi trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 107,945 pari a m. 235

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- Allestimento di M. A. Bemoni

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Rolando Benedetto: *Il sole non splende*; D'Elia-Lodi: *La Multa*; Bertini-D'Arena: *Bocca di rosa*; Leroy-Anderson: *Blue tango*; Testoni-Panzeri-Coppola: *Lumarello*; Pinchi-Glanzberg: *Padam padam*; D'Anzi: *L'Italia è il paradiso*; Malnech: *If I had a millions dollars*
(Vicks VapoRub)

13.30 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Colonna sonora

Amore
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savaris

14 - Galleria del sorriso
Il mondo è fondo, con Carlo Croccolo
(Stimmenthal)

Musica leggera

Sopranzi-Cambi: *Napolitana*; Testoni-Panzeri-Calza: *La violetta*; Da Rovere-Valleroni: *La fiaba di tutti*; Testoni-Bertolazzi: *Piccola piccina piccolo*; Giacomazzi: *Tema in la bemolle*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Album di celebrità
Mezzo-soprano EBE STIGNANI

15.30 Musica per banda
Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andres Marchesini

15.45 Vedette al microfono
MARGA LLERGO

16 - Parata d'orchestre
Freddy Martin - Dino Olivieri - Nore Morales

16.45 Tastiera
Iler Pattacini

17 - Programma per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli
Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Selezione sorridente
Trasmissioni locali

18.45 Il topo di discoteca

19 - Terza pagina
a cura di Massimo Alvaro e Chigo De Chiara
Trasmissioni locali

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Cantano Corrado Lojaceco, Alma Reila, Vera Velli e Nino Naldi
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

L'ITALIANA IN ALGERI

Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di GIOACCHINO ROS-SINI

Mustafà Mario Petri
Elvira Muttinella Dobbs
Zulma Mafalda Mastini
Haly Enrico Campi
Lindoro Cesare Volletti
Isabella Giuletta Simonato
Taddeo Sesto Bruscatini

Direttore Carlo Maria Giulini
- Maestro del coro Vittore Venetiani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 4-3-1953 dal Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: Intermezzo di Emete Liberati

23 - Siparietto

23.15-23.30 Paprika
Un programma di Francesco Ferrari

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Terzi al Parlamento (7.50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 11** - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «L'aviatore», racconto sceneggiato di Guglielmo Valla - Coro del mese: «Lauda di Passione», di Anonimo del sec. XVI (2° esec.)
- 11.30** Canti di montagna
- 11.45** CONCERTO SINFONICO
diretto da Paul van Kempen, con la partecipazione dei violinisti Franco Antonioni e Giuseppe Prencipe
Cherubini: *Andante, ouverture*; Viotti (rev. Quaranta): *Seconda sinfonia concertante per due violini e orchestra*; a) Allegro moderato, b) Allegretto
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 18-2-53 dal Conservatorio San Pietro a Majella in Napoli
- 12.15** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Scarlatti: *Sonata in mi maggiore*; Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli*; Galuppi: *Sonata in Adagio*; b) Allegro; Schumann: *Romanza in la maggiore*; Chopin: *Quattro mazurche*; Sarasate: *Introduzione e tarantella*; Field: *Nocturno in mi minore*; Suk: *Burlesca*
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 17** - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Orchestra diretta da Cesare Gallina
- 18.20** Università internazionale Guglielmo Marconi
A. S. Mc Farlane, *L'era atomica*: gli isotopi
- 18.45** Congiure celebri
La congiura dei baroni, a cura di Alessandro Cutolo - Adattamento di Clara Falcone
Regia di Eugenio Salussola
- 19.15** Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 19.45** Fatti e problemi del giorno

- 20** - Musica leggera
Boris Serdek: *Direttissimo*; Betti-Plante: *Maitre Pierre*; Vivanco: *Parlano*; Bauer-Raciatti: *Torari tarari*; Shay Goodwin: *Everywhere you go*; Berlin: *Tu piccolo*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelenato)
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiospert
- 21** - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- DON GIOVANNI**
Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte - Musica di W. A. MOZART
Don Giovanni: Mario Petri
Donna Anna: Carla Martini
Il commendatore: Marco Stefanoni
Il Duca Ottavio: Leopoldo Simonetti
Donna Elvira: Elisabeth Schwarzkopf
Zerlina: Alda Noni
L. pottello: Sesto Bruscantini
Masetto: Rolando Panerai
Direttore: Herbert von Karajan
Maestro del coro: Vittore Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 28-1-53 dal Teatro alla Scala di Milano
Nell'intervallo: Oggi al Parlamento - Giornale radio (22.40)
Dopo l'opera: *Ultime notizie* - Buonanotte
- TERZO PROGRAMMA**
- 19.30** L'indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
J. Brahms: *Ouverture tragica*
Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Arturo Toscanini
L. v. Beethoven: *Primo concerto in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra*
Pianista: Walter Gieseking
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Hans Rosbaud
- 21** - I DIALOGHI DI PLATONE
a cura di Enzo Paci
«La Repubblica»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Annibale Ninchi nel personaggio di Socrate
Regia di Pietro Maserano Taricco
- 21.55** Incontri tra musica e poesia
TASSO-MONTEVERDI
a cura di Luigi Ronga
Dal Secondo e dal Terzo Libro dei Madrigali
Complesso Italiano «Luca Marenzio» diretto da Franco Maria Saraceni
Liliana Rossi, Sonia Coutoupou, soprani; Giannella Borelli, contralto; Manfredi Ponz de Leon, tenore; Piero Cavalli, basso
Il combattimento di Tancredi e Clorinda
Solisti: Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Angela Vercelli, soprano; Gaspare Paci, tenore
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Carlo M. Giulini
- 22.45** LA DAMIGELLA DI SCUDERY
di E. T. A. Hoffmann
Adattamento di Rolf Hohenemser
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
La damigella di Scudery: René Cardillac
Luigi XIV: Fernando Solteri
Desgrais: Gino Pestelli
La Reine: Giotto Tempestini
Pierre Arnaud d'Andilly: Andrea Costa
Un servo: Corrado Lamotte
Un cocchiere: Eligio Croce
Miessens: Renato Cominetti
Regia di Anton Giulio Majano

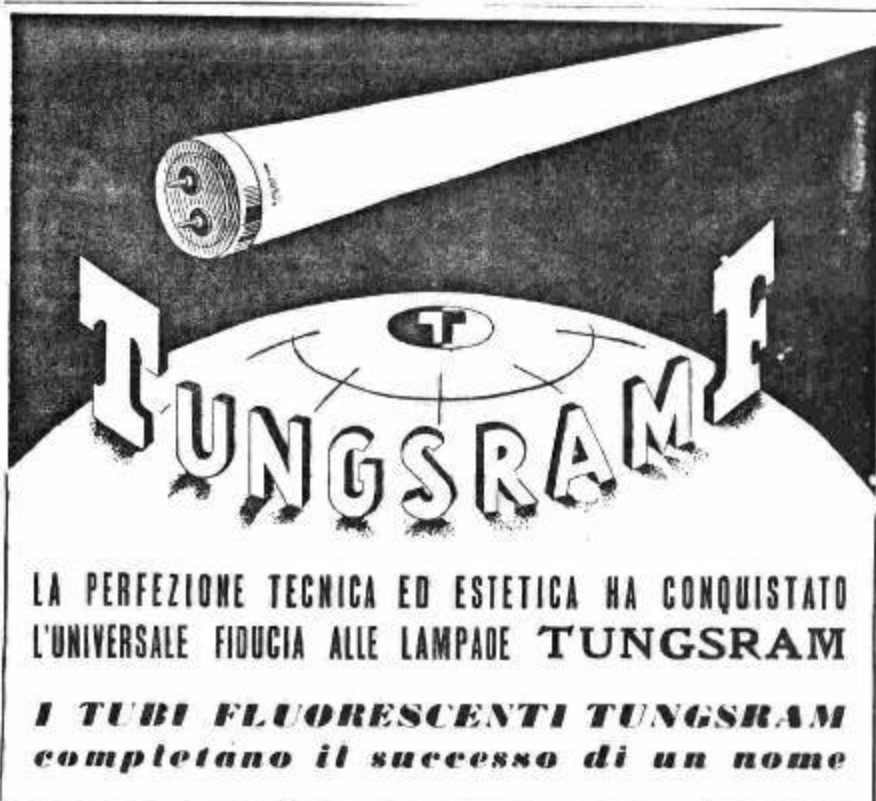
- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Aimanneco d. Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Bernabè
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
- 13.30** Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte (Cachet dr. Knapp)
- 14** - Galleria del sorriso
Il mondo è tondo, con Carlo Croccolo (Simmenthal)
Milleluci
Galante-Rossi: *Nun è curaggio, è ammore*; Redi: *Malisiera*; Falcochietti: *Tutto è possibile*; Mascheroni-Testoni: *Con te ho visto una vita*; Marzulli Sussani: *Carrettino siciliano*; Lanaro: *Triste bolero*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Francesco Ferrari presenta ritmi moderni
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino interruzioni stradali
- 15.15** Parata d'orchestre
Ray Martin - Giovanni Fenati - Xavier Cugat
- 16** - Le novelle del Secondo Programma
«La mascherata della morte rossa», di Edgar Allan Poe
- 16.15** Trasmissione scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana
LA PENISOLA CANTA
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 16.45** Palma Scala ed il suo complesso di banjo e fisarmonica
- 17** - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Tarabusi
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
- 18.30** Concerto in miniatura
Soprano Rosella Neri
Bellini: *La sonnambula*; «Ah, non credea mirarti»; Beethoven: *Mefistofele*; «L'altra notte in fondo al mare»; Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Alfredo Simonetti
- 18.45** Ben Light al pianoforte
Trasmissioni locali
- 19** - Romanzo sceneggiato
IL ROMANZO DI BOCCHERINI
di Gastone Tanzi - Regia di Enzo Conzatti - Quinte puntate
Trasmissioni locali
- 19.30** Danze di oggi e di ieri
Nevini: *Mighty like a rose*; Holzmann: *Uncle Sammy*; Krenner: *Mazurca*; Rossini-Pinciro: *Bombardito*; Walker-Cindy: *Bomb bosh boogie*
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chioradoni)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- IL PICCOLO NAVIGLIO**
Rivista di Silva e Terzoli con divagazioni di Orio Vergani
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Vecchina)
- 21.15** PAUL TEMPLE, IL ROMANZIERS POLIZIOTTO
di Francis Durbridge
Settimo episodio
«Dove la rete si chiude» - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Galbani)
- 22** - Danze polacche dal «Principe Igor» di Borodin
- 22.15** Il pipistrello
- 22.30** Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 23** - Siparietto
- 23.15-23.30** Una voce nella sera
Ernesto Bonino

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e letterari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/a 845 pari a n. 253

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.25 Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani

13.50 Musica sinfonica. Scriabin: « Réverie »; Nielsen: « Maskara, de »; ouverture. 14 Giornale radio 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche riciclate (Venezia 3)
14.30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bologna 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto) Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst und Literaturzeitung: « Einführung in die deutsche Romantik mit Leseproben von Günderode, Novalis und Bettina Brentano », in der Zusammenstellung von Erich Koller. Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 2 - Palermo 2)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



TUNGSRAM

LA PERFEZIONE TECNICA ED ESTETICA HA CONQUISTATO L'UNIVERSALE FIDUCIA ALLE LAMPADIE TUNGSRAM I TUBI FLUORESCENTI TUNGSRAM completano il successo di un nome

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Canzoni francesi, 20.10 Per monti e per valli, 20.20 Dischi, 20.55 Notiziario, 21.15 Varietà, 22.25 « Il pupazzo Carnesale », di Reda Fakhri, 23.35 Riflessi, 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Notiziario, 19.10 Hailo, edicola, 19.15 Ogni unità è perfetta, 19.45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, La situazione mondiale, 20.15 A casa nostra, 21 Radioparlamento (per i familiari), 21.30 Musica da ballo, 22 Notizie del mondo, Sport, 22.15 Sarah Landauer canta da nuovi film, 22.30 « Beati i perseguitati », radiocommedia di Tony van Eyck, regia di Peter Fühner, 23.30 Rassegna della stampa, 23.35 Musica prima di mezzanotte, 24-1.03 Programma come lunedì.

BELGIO

19 Programma FRANCESE
19.20 Tribuna delle Jemmes musicali, 19.20 Ruel: Alborada del Gracioso, 19.45 Notiziario, 20 Villa-Lobos: Canzoni popolari brasiliane; Samerelli; Canto di Spagna, per violino e pianoforte; Fauré: Papillon, op. 77, per violoncello e pianoforte; Debussy: Arabesque n. 2, 20.15 Concerto diretto da Franz André, Midler: Faafares per un toro di cavalleria; Honegger: Antipone, tragedia musicale in tre atti; parole di Jean Cocteau (adattamento libero ispirato da Sofocle), 21.30 Corriere del dilettante, 21.45 Musica riprodotta, 22 Notiziario, 22.15 Sguardi sul jazz, 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

19.01 Ludwig Spohr: Concerto per quartetto e orchestra, 19.30 Notiziario, 20 Concerto musicale diretto da Marcel Camard - Monteverdi: I Vesperi della Vergine, 20.30 « Soledad », inedito radiofonico di Bernard Zimmer, 21.52 Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica); Bartók: Concerto per violino e orchestra; Stravinsky: Il Cavaliere della rosa, prima suite di valzer, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Lolo Nocho, André Aubert e il complesso tropicale Eddie Warner, 20 Notiziario, 20.30 Panorama di varietà, 21.40 Musica nera, 22.10 Tribuna parigina, 22.30-22.45 Balladette e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.16 Un assegno firmato R. 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Orchestra Warlock Brattwaite, 19.43 Storia di Francia, 19.55 Notiziario, 20 Varietà, 20.15 Orchestra Noël Chaboud e cantanti, 20.45 Club dei concettisti, 21.10 Portafoglio con vol. 21.25 Complesso del Madex, 21.30 Canto franchi al secondo, 22.05 Intermusica Italiana, 22.15 Canzoni in sega, 22.30 Orchestra Sidosy e Don Baretta, 23.05-1.05 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese).

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 Ricerche musicale, 19.30 Cronaca dell'Asli, Notiziario, Comenti, 20 Elettra, tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss, diretta da Kurt Schröder, 22 Notiziario, Attualità, 22.20 Notiziario cinematografico, 23.05 Musica da ballo, 24 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Concerto diretto da Reginald Kilbey, 20 Panorama di stelle, 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: soprano Adrienne Cole; violoncellista Paul Tortelier), Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Vaughan Williams: Sinfonia antartica; Elgar: Concerto in mi minore per violoncello e orchestra; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite, 23.10 Erie van Stroudin, Berlioz e Ron Ingram, 23.45 Rassegna parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 « La famiglia Archer », di Mason e Webb, 20 Notiziario, 20.30 Varietà musicale, 21 « La strada che mena a Roma », di Robert E. Sherwood. Adattamento radiofonico di Cynthia Pugh, 22.30 Wilfred Pickles in: « Posa entrare! », 23 Notiziario, 23.20 Complesso Ted Heath e cantanti, 0.05 « Vecchia Londra », di E. F. Bruno, 0.20 Orchestra trigana Remo, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5.15 Varietà musicale, 6.15 Musica di Handel, 6.30 Musica ritmica, 7.30 R. Strauss: Sonata in fa, op. 6, interpretata dal violoncellista Paul Tortelier e dal pianista Ernest Lush, 12.45 Varietà musicale, 13.30 Organista Sandy Humpherson, 14.15 Orchestre leggera della BBC, 16.15 Quartetto Monia Lier, 16.30 R. Strauss: Sonata in fa, op. 6, interpretata dal violoncellista Paul Tortelier e dal pianista Ernest Lush, 17.30 Orchestra Gerardo, 18.30 Invito all'opera, 20.30 Jazz londinese, 21.15 Orchestra leggera della BBC, 22.15 Musica di Handel, 22.15 Concerto diretto da John Hopkins: Berlioz: Il Corsaro, ouverture; Glazunov: Sinfonia n. 5 in si bemolle, 23.15 Musica leggera.

SVIZZERA

19.05 Musica delle Isole Canarie, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Poemi sinfonici di Franz Liszt, 20.15 « Papa ed imperatore nel villaggio », sinfonia tratta dal romanzo omonimo di Heinrich Heine, 21.15 Musica per quartetto, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Concerto orchestrale vari.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.20 Vagabondaggio musicale, 13.10 Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture, 13.35-14.15 Britten: Serenata per tenore, tenore e orchestra d'archi, 16.30 Giostardo di esponenti, 17.15 Sotto il cielo di Capri, 17.30 Pianista Roberto Giuffrè, Paradisi: Toccata in la maggiore; Bach: Preludio e fuga in la minore, del 1. vol. del « Clavierbailen ben temperato »; Mozart: Sonata in re maggiore, K.V. 576; Beethoven: Fantasia in sol op. 77, 18.15 Musica riciclate, 18.30 Per la gioventù, 19.15 Notiziario, 19.30 Segnari e tenori nell'opera italiana, 20 « Barbaresco », affondo di Kuri e Cor, 20.45 Il lettore 1953, 21 Ricordi di ballo, 21.40 Posta del mondo, 21.55 Capriccio notturno, 22.15 Notiziario, 22.20 Campioni mondiali di disco su ghiaccio, 22.55-23 Buona notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.35 Musica di Grieg, interpretata da lui stesso, 19.55 Chelidre, vi sarà risposto, 20.30 Concerto diretto da Hans Rosend, Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore, K. V. 319; Hindemith: Musica da concerto per archi e ottone; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, 22.30 Notiziario, 22.40-23.45 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.



quella no!

non voglio un prodotto senza marca!

Desidero una

SFERON-FILA

la malita a sfera

labbri su brevetto REYNOLDS le cui qualità di durata e di perfezione sono garantite dal nome

FILA

la marca che non si discute!

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7,30)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I, II e III classe elementare - « Giochi ritmici », a cura di Teresa Lovisa (sequita trasmissione)

11.15 Musica per banda - Corpo musicale delle Guardie di Finanza diretto da Antonio D'Elia

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Robert)
Album musicale
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Notizi di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i settori (14,35)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vanni

17 - Orchestra Scottish Variety della B.B.C. diretta da Guy Daines - Carla Duncan Robertson

17.30 Musica sinfonica
Debussy-Ravel: Sorabunde; Debussy: La mer; a) Dall'alba al meriggio sul mare; b) Giochi del vento; c) Dialogo del vento e del mare

18 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano N.lla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Pugliese-Rezzo: Triste domenica; Testoni-Di Ceglie: C'era una volta; Morbelli-Rosipoli: Muletto; Fina: A love story; Giannetto-Cavazzini: Capote di Roma; Pirelli-Panetelli: Tinguarini; Corlene Wilhelm: A mare da lontano; Nisa-Castelli: Notti della Neway

18.30 Il Contemporaneo, settimana di attualità

18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De' Paoli

19.15 Otto anni dopo
La Scandinavia e l'Italia, inchiesta di Luca di Schiena

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Meneghini-Del Pizzo: Con te a Posillipo; Biri-Mascheroni: Non cambiere il mio amore; Soprano-La-cornia: Colli rotondi; Luttazzi: Vecchia America
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kolesova)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - La pesca del motivo - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

22.15 L'ARCA DI NOE

Il pescatore, predatore del mare a casa di Enrico Tortomoso - Adattamento radiodrammatico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.45 La lirica da camera italiana dell'800 - X Concerto

Soprano Renata Beredini, basso Salvatore Castana, pianista Giorgio Favaretto
Giovanni Sgambati: a) Visione, b) Te amo, c) La dolce parola; Marco Enrico Bossi: a) Canto del dubbio, b) Sous les branches, c) Sinfonietta; d) Che spera; Irene Sinigaglia: a) Storchio, b) Serenata primizia

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dalla « Sirenetta » di Milano - Piero Saffari e la sua orchestra

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Bernoni

10 - Il libro della spesa

10.15-11 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da Riccardo Santarelli con la partecipazione del soprano Onella Fineschi e del tenore Giacomo Lauri Volpi
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Replica dal Programma Nazionale

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

13.30 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

13.45 Quattro canzoni con i Radio Boys

14 - Galleria del sorriso

Il mondo è tondo, con Carlo Crocigno (Simmentelli)

Metodie d'ogni tempo
Ponce: Entrée; Youmans: Fantasia su motivi di « No no Nanette »; Gade: Jealousy; Padilla: Valses; Violetta: Parle; Rakosi: Laura
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila

Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 La musica della patria

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anselmi

15.45 Il romanzo del globo terrestre a cura di Ugo Marzotti: « La distopia umana »

16 - Parata d'orchestra

Morton Gould - Franco e i G. 5 - Ray Anthony

16.45 Banda delle Guardie Reali Belge

17 - Il convegno dei ragazzi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Terra sottovento!

Spaccati musicali nei paesi del mondo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Jazz - Panorama a cura di Leone Pecioni e Piero Morgan

Trasmissioni locali (ore 19)

19.15 Qualità è democrazia, di Luigi Personè

19.30 La rosa dei venti

Ignato: a) Il fischio nella pagoda; b) Mistic; Vari: Tre canzoni silenziose; Ignato: c) Jota espasa; b) Jai ja; Youmans: Oa-bop-doo
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chierosini)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca del motivo - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL BIRILLO

Rivista di Brancacci e Verde

Compagnia del teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni (Centro Documentazione Cinema)

21.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Ferenc Fricssy

Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner); a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale, presto; Haffner: Rosenbergs: Ouverture Marionetten; Kodaly: Le danze di Galanta
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana (Perini)

22.15 LA GIRAFFA

22.45 Musiche in penombra

Canta Nicola Di Bruno con la orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

23 - Come conobbi il cardinale Gasparri, di Silvio Negro

23.15-23.30 Microscopio

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

J. S. Bach: Orque

20.30

L. v. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2
Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo, allegro - Finale, allegro
Esecutori: Oscar Shumsky, violino; Eugenio Bagholl, pianoforte
Registrazione effettuata il 5-1-1953 al Teatro Petrucci di Arezzo in occasione del concerto per la « Società Amici della Musica » di Firenze

20.45

J. Francaix: Trio per archi

21

Allegro vivo - Scherzo vivo - Andante - Rondò vivo
Esecuzione del « Trio Pasquer »

21.15

Ritratto di William Faulkner

a cura di Salvatore Rosati

21.35

Polifonisti inglesi antichi e moderni

21.45

Musiche di I. P. Sweelinck, W. Byrd, Dering, T. Morley, G. Farnaby, J. Webye, G. Holst, R. V. Williams
Complesso vocale « The New English Singers »
Merry Mr. Dargill, Nellie Carson, Joyce Sutton, Harry Abbott, Harry Barnes, Kenneth Tudor

22.10

Medea - di Euripide al Teatro di Via Manzoni

Cronaca di Raul Radice

22.30

AMERICANI A PARIGI

Programma a cura di Attilio Bertolucci

22.45

Testi di Melville, Hawthorne, Twain, James, Anonimo, Das Passos, Stein, Mac Leish, Hemingway, Scott Fitzgerald, Paul
Musiche di Stephen Foster e George Gershwin
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e settoriali trasmissi dalla Stazione di Roma 2 su 367,045 metri e su 305

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.25 Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come parlarle agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13.50 Musica leggera.

- Rust: «La piccola guardiana»; Amadei: «Piccola»; 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerbner: «Über die Entstehung des Penicillins»; Orchesterparade - Kinderecke: «Die Abenteuer des Pinocchio»; Märchenpiel. (5. Folge); Spielführung von Karl Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

E' bene CHE LE MAMME SAPPIANO



il **CIOCCOLATO DA SOLO** è un ottimo nutrimento, ma non è sufficiente all'organismo, perchè il suo alto valore alimentare può restare praticamente attenuato per la diversa capacità di assimilazione;

il **LATTE DA SOLO** non è un nutrimento sufficiente perchè - pur essendo come il cioccolato ricco di grassi, rapidamente digeribili ed assimilabili - presenta una forte deficienza di zuccheri, indispensabili all'organismo.



Per avere, quindi, **UN ALIMENTO VERAMENTE COMPLETO** per i vostri bimbi, ricorrete al

CIOCCOLATO AL LATTE TALMONE che, da oltre un secolo, è l'esponente classico di tale mirabile associazione.

LA SUPERIORITÀ NEL
SI È SEMPRE CHIAMATA

CIOCCOLATO AL LATTE TALMONE

22.45 Haydn: Sonata in fa maggiore; Mozart: Quartetto in do maggiore; Ravel: Giochi d'acqua; Senartina. 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA SALISBURGO

19. Notiziario. 19.10 Italia, collegio! 19.15 Musica popolare. 19.45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20.15 Letture delle canzoni di successo. 21 Quasi zero... glossa di Daniel Brice. 21.05 «La cinque stelle», radiocommedia di Karl Böhm. 22 Notizie del mondo. Sport. 22.08 Musica per concorsi. Franz Schmidt: Quartetto d'archi n. 2. 22.45 L'Università della Radio. 23 Notizie e Rassegna della stampa. 23.10 Successi di ieri e di oggi. 24-1.03 Programmi romani lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Antologia della musica belga. Concerto diretto da Edgar Demeux. Van Helmont: Sinfonia in sol maggiore; De Paepe: Secondo concerto in si bemolle; Grieg: Sinfonia. 19.30 Sinfonia. Romanza per violino e orchestra; Grieg: Russian e Ludmila, ouverture. 19.45 Notiziario. 20 «Napoleone unico», commedia in tre atti di Paul Ivoi. 22 Notiziario. 22.10 Orchestra Francis Bay e Dillan. 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schmitt: Rosenmunde, aria da balletto; ai in sol maggiore, b) in si minore; Roussel: Il festino del rasoio. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal - Capdeville: La Tregenda di Peregriant. Vento di Charles Eschvay per narratore, soli, coro e orchestra. 21.45 «Jean Glou», documentario radiofonico. 22.30 Chopin: Improvisazione in la bemolle maggiore, n. 1. 22.35 Rassegna artistica. 23 Prokofiev: Sonata in re maggiore (per violino e pianoforte); Quartetto n. 2 in fa maggiore. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 «Vorrei tanto sapere», di Marie Terran e Jean Herson. 20 Notiziario. 20.30 «La course au flam-

beau», commedia in 4 atti di Paul Hervieu. 22.30 Musica per tutti. 22.30-22.50 Clinica dell'Arcadio.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.28 La famiglia Lugon. 19.38 Esistano mille modi. 19.48 Canzoni. 19.55 Notiziario. 20 Trionfo delle canzoni. 20.15 80 tratta di vedere chiaro. 20.30 Club dei tre Andrea. 20.45 Un po' di sole in città. 21 Orchestra Almi Bardi. 21.15 Orchestra Jean Paustri. 21.30 Jacqueline Franco. 21.45 800 ospiti. 22.05 Radio-Réveil. 22.20 Musica da ballo. 23.25 Sonagliand. 23.30-24 Hour of Decision.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.35 Complesso d'archi diretto da Max Jaffe. 20 «The Mountain and the Sea», di Max Kester. 20.45 Schubert: Quintetto in fa, op. 114 (La Tré). 21.30 Rievista. 22 Notiziario. 23 Panorama di varietà. 23.30 Rassegna scientifica. 23.45 Rassegna parlamentare. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20 Notiziario. 20.30 Rievista. 21 Storie vere di eroismo e avventura. 22 Dieci incisi dal baritone Tito Gobbi. 22.15 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23.20 Musica da ballo. 0.05 «Vecchia Londra», di E. P. Benson. 0.20 Organista Gerald Shaw. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5.15 Concerto diretto da John Hopkins. Beethoven: Il Coraro, ouverture. Glazunoff: Sinfonia n. 5 in si bemolle. 6.15 Musica di Handel. 6.30 Panorama di varietà. 8.30 Orchestra Gerald. 13.15 Musica ritmica. 13.45 Melodie gallesi interpretate dal tenore Rowland Jones. 14.15 Concerto diretto da Jan Whyte Beethoven: Prometeo, ouverture; Haendel-Bart: Suite dalla «Water Music»; Delibes: Silvia, suite da balletto. 15.15 «I diamanti Eustace», di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Terzo episodio. 15.45 Panorama di varietà. 16.15 Rassegna musicale. 17.30 Musica leggera. 18.45 Complesso Jack Byfield e organista

Frederic Curzon. 19.30 Vivaldi: a) La Cebra, op. 9; b) Concerti n. 7, 8, 10, 11 e 12. 20.30 Panorama di varietà. 21.15 «I diamanti Eustace», di Anthony Trollope. 22 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solisti: soprano Amy Shand; contrabbasso John Garrah). 23 Tenore Rowland Jones.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

18.40 Fantasia d'opera. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Claudio Lescuyer: Suite di balletto dall'opera La Sposa di Madame Angot. 20.15 «L'angelo unico», commedia americana di Victor Clément e Francis Swan. 21.45 I quartetti d'archi di Mendelssohn. 22.15 Notiziario. 22.23-23 Reportage del hockey sul ghiaccio.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.20 Vantaggio musicale. 13.10 La canzone in America. 13.40-14 Pomeriggio: Vantaggio libero e Finale; Rivier: Piccola suite per oboe, clarinetto e fagotto. 17.30 Canzoni e melodie. 18 Musica rievista. 18.30 Profili del tempo. 19.15 Notiziario. 19.30 Canzonetti francesi. 20.05 Coscienza elettrica. 20.25 Concerto diretto da Othmar Nußli (solisti: Barbara Borg, Magnifici, Menotti; Amelia va al ballo, preludio; Peret: Tema variato, per orchestra; Busoni: Divertimento per flauto e orchestra; Labrecq: Sinfonia per orchestra da camera; Coscia: La Giara, suite sinfonica; Paurine: Sinfonia per una fiaba. 22 Il radar e le sue applicazioni. 22.15 Notiziario. 22.20 Compilato di disco su ghiaccio. 22.55-23 Buona notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spegghin del tempo. 19.40 Attualità. 20 «La pietà pericolosa», di Stefan Zweig. Adattamento radiofonico di Piero Walker. Secondo episodio. 20.30 Varietà. 21.20 Viaggio in Brasile attraverso le epoche. 21.40 Concerto diretto da Hans Haug. Aldoandriani-Piccoli: Adagio e pastorale; Giovanni Cristiano Bach: Concertino notturno; Haug: Concertino per oboe, viola e orchestra (solisti: Edgar Blum e Simone Beck); John David: Concerto per orchestra d'archi, op. 40, n. 1. 22.30 Notiziario. 22.40-24 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteo; encefalo. 7.18 Gimmicks da camera. 7.30 Segue e oracolo. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole.

a me non la fanno...



io non dimentico mai

LE COMPRESSE DI

ASPIRINA



Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.45 Giorno algerino. 20.40 Filarmonica e poesia. 20.55 Notiziario. 21.15 Varietà. 22.15 La rosa dei venti. 22.30 Musica leggera.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)
- 11** - La Radio per le Scuole: Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Visita a Trieste», programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Trieste
- 11.30** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepela
- 12** - Pagine violinistiche
- 12.15** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Wagner: Lohengrin, Preludio alla I; Verdi: Don Carlos, «Oh, don fatale»; Wagner: Lohengrin, «So la noi, miei prim'anni»; Verdi: Don Carlos, «Per me giunta è il di supremo»; Wagner: Lohengrin, «Da voi lontani»; Verdi: Don Carlos, «Dio che nell'aima» (duetto alto II)
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
«Le memorie di Von Papen», a cura di Ugo d'Andrea
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 17** - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Concerto della pianista Marisa Candeloro
Beethoven: a) Sette variazioni in fa maggiore su un tema di Winter; b) Otto variazioni in fa maggiore su un tema di Süßmayr; c) Otto variazioni in do maggiore su un tema di Grétry
- 18.15** Bollettino della neve diramato dall'EN.I.T.
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
Nasri Kattar: L'arabo unificato: un nuovo metodo per semplificare la stampa in caratteri arabi
- 18.45** TEATRO D'OGNI TEMPO
a cura di Gigi Michelotti - Milano Donati: Diderot e la tragedia borghese «Le père de famille». Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussola

- 19.30** Duo Pomeranz-Brandi
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - Musica leggera
Foster: Fantasia su motivi dell'autore; Natlie-Boviet: Amor di pastorello; Di Gianni-Barile: Dimmi addò stais; Ellington: Sophisticated lady
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno
(Ketemata)
- Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
Dall'«Auditorium» di Torino Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da VITTORIO GUI
Franck: Les Beatitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra - Solisti: Sena Jurinae, soprano; Cioe Elmo, mezzo-soprano; Amalia Pini, mezzo-soprano; Petre Munteanu, tenore; Mario Carlin, tenore; Sesto Bruscantini, basso; Ivan Sardi, basso, Mario Petri, basso
Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
- Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta - Eugenio Montale
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
A. Vivaldi: Quinta sonata in mi minore Largo - Allegro - Largo - Allegro
F. Poulenc: Sonata per pianoforte e violoncello
Allegro, tempo di marcia - Cavatina - Ballabile - Finale
Esecutori: Maria De Conciliis, pianista; Willy La Volpe, violoncello
M. Clementi: Suite in fa minore dal «Gradus ad Parnassum»
Pianista Tito Aprea
- 21** - Teatro di Christopher Fry
VENERE ILLUMINATA
Commedia in tre atti
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
El Duca di Altair Tino Erler
Edgar Fernando Cajati
Herbert Reedbeck Fernando Farese
Perpetua Carla Bizzarri
Dominic Enzo Tarascio
Hilda Taylor Snell Franca Mazzoni
Regia di Corrado Pavolini
Prima esecuzione in Italia

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Bernoni
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** - Così si canta in Europa
Reportage musicali registrati in Europa
- 13.30** Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Tre strumenti e la fisarmonica di Greta Kramer
- 14** - Galleria del sorriso
Il mondo è tondo, con Carlo Croccolo (Simmenthal)
- Bazar musicale
Schwartz: Seal it with a kiss; Gambardella-Calliano: Serenata a Surriento; Stocchi: Briso; Kosma-Prevert: Le foglie morte; Wildman: Rapsodia svedese
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Viaggio in Italia
Itinerari a cura di Hadraeus
- 14.45** Voci in armonia
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni siodelli
- 15.15** POMERIGGIO CON RESPIGHI
- 16** - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
- 16.15** Voci e valti d'America
- 16.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vailati, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Tina Allori
Testoni-Savina: Consolazione mia; De Torres-Fragna: Quando mi guarda; Raimondo: Vetta alpina; Larici-Van Paris: Le belle di notte; Bertini-Concetti: Malinconia de Roma; Giovannini-Garinet-Kramer: In un vecchio palco della Scala; Giubra-Marelli: Ho chiesto al sole; Lazzaretti-Notari: Si si no no
- 17** - Programma per i ragazzi
«Quel fiumicel che nasce in Falterona», di Evelina Tarroni e Oreste Gasperini - Terza e ultima parte
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30** Ecco i blues
Trasmissioni locali
- 18.45** Concerto in miniatura
Pianista Monique Haas
Ravel: Valse nobles et sentimentales
- 19** - Romanzo sceneggiato
IL ROMANZO DI BOCCHERINI di Gastone Tanzi - Regia di Enzo Convalti - Sesta puntata
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19.30** La giostra delle canzoni
Fusco: Lasciate entrare il sole; Benedetto-Miele: Canopi e muri; Ravasini-Nisa: Vogliamoci bene; Radicechi-Rivi: E' stato inutile; Olivieri-Nisa: Marinarella
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
Dalla Fiera Campionaria della Sardegna
ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Francesco Ferrari - Regia di Riccardo Mantoni (Palmitre)
- 21.30** Orchestra della canzone diretta da Angellini
Cantano Carla Boni, Nella Pizzi, Gino Latilla e Achille Tognini
Micheli-Mascheroni: Luna mezzo guera; Giordano-Roman: El negro Zumbon; Kern: Old man river; Bracchi-Villa: Bella come te; Cherubini-Lopez-Mongay: Rosaria; Testoni-Panzeri-Mojoli: La cibiribiccola; Poletto-Dudan: Scese dal ciel; Glen Miller: Pennsylvania (Vicks VapoRub)
- 22** - Terza liceo
Gara di domande e risposte fra studenti liceali di Genova e di Palermo
- 22.30** La via dei trionfi
a cura di Ermete Liberati
RINA GIGLI, con l'intervento di Beniamino Gigli
- 23** - Siparietto
- 23.15-23.30** Motivi in tasca

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).

8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2).

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II).

Cronache del mattino (Milano 1).

12,20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).

12,25 Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass, piugi. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena).

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona).

Gazzettino di Roma (Roma 2).

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno).

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II).

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Canzoni - Trenet: «L'âme des poètes»; Panzeri-Testoni: «Fontane di Roma»; Youmans: «Voglio essere felice»; 14 Giornale radio - 14,10 14,30 Venti quattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta, presentata da Maria (Venezia 2).

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1).

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

Gazzettino del Mezzogiorno - La

stino Borsa di Napoli (Napoli 1).

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Palermo 1 - Catania 1).

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1).

14,50 Notiziario siciliano (Messina).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1).

18,30 Programma altoparlante in lingua tedesca - H. v. Hertmann: «Die Infanterie»; Kämmermann: «Lieder von Franz Schubert»; Gemma Baruch: mezzo-soprano; Aus Flucht Elsa Triangl; F. Schmidt: Romanze aus «Rosenkavalier»; «Liebesbotschaft»; «Gretchen am Spinnrade»; «Lied der Morgen»; «Der stürmische Morgen»; «Die junge Nanna»; «Der Atlas»; «Die Fülle»; «Rastlos Liebe»; Tanzmusik.

Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).

19 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta).

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).

lizzaria. 20 La sposa veduta, opera comica in tre atti di Stenham, diretta da Eduard Lindenberg. 22,10 «Orfeo nelle arti plastiche», a cura di René Ruyghe. 23 Schubert: Trio, op. 99. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 La finestra aperta. 20 Notiziario. 20,30 «L'insospettabile», nella radiodiffusione di Fran. Noz. 21,30 Trilogia verghiana. 21,55 Orchestra Jacques Méléan. 22,20 Il Club dei «L'Arti». 22,50-23 Incontro di balletto. Franca Italia.

MONTECARLO

19,15 Notiziario. 19,16 Si alza il sipario. 19,28 La famiglia Durand. 19,38 Madoleine Verno. 19,48 Del gallo all'asino. 19,55 Notiziario. 20 Divertimento. 20,15 Alla rinfusa. 20,45 Pensiero Bergonzi. 21 La canzone della mia vita. 21,15 Orchestra Marcel Pagnoul. 21,30 Siete invitati. 21,45 Orchestra Rihel Smith. 22,05 Intermesso italiano. 22,25 Canzon in voga. 22,30 Vicky Andri e le orchestre Oscar Calle e Pierre Frenet. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Back in the Blue.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi da rubare. 20 Varietà musicale. 21 «Ritorno di Babilonia», serenate. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Concerto del soprano Jennifer Vyvyan. 23,45 Resonance parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,45 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Panorama di varietà. 21,45 «Vita con i Lian», commedia di media di Daniels, Black e Harding. 22,15 Unghetto. 23 Notiziario. 23,20 Banda Edmund Ros. 0,05 «Vecchia Londra», di E. F. Benson. 0,20 Concerto di musica varia diretta da Sidney Cross. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica popolare. 6,15 Musica di Handel. 7,30 Appuntamento musicale. 8,30 Concerto bandistico diretto dal ten. col. A. Lemoine. 9,15 Aria e melodie interpretate dal baritone Gordon Parfit. 12,30 «The years between», commedia di Duguid da Macrae, adattamento di Peggy Webb. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Musica operettistica. 16,30 Musica leggera. 17,30 Orchestra Joe Loss e cantanti. 19,30 Concerto diretto da Ian Whyte. 19,30 Suite di San Paolo, per archi; Stanford: Sinfonia «Irlandese» in fa minore. 20,30 Panorama di varietà. 21,15 Complesso Pavillon diretto da David Wolfshul. 21,30 Varietà. 22 Musica di Handel. 22,15 «The drop too much», commedia radiodiffusa di J. A. Saunders. 23,15 Orchestra Gerald.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Joh. Strauss: Vita d'artista. 19,30 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 20,45 «Spiridi e riflessi», piccola galleria di spettri di Egon Strub. 21,40 Canzone del violoncello. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Reportage dell'hockey sul ghiaccio.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vignobolaggio musicale. 13,10 Ritorno con il Quintetto moderno. 13,30 Cazzuette. 13,45 Sussurro di primavera. 14-14,45 «Can del San Bernadino», a cura di Alberto Baruch. 17,30 Aria interpretata dal soprano Eta Cattano. Al pianoforte: Luciano Scialzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Orizzonte richiese. 19,15 Notiziario. 19,30 Giorno musicale. 20,15 Palestra diretta da Ottavio Nussli. Barbi: al Concerto in mi maggiore per violino e orchestra; il Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per orchestra d'archi. 20,50 «Chiffon», o una storia di oniranti, radiodramma di Eugenio Molinari. 21,30 «Lied», 21,45 La dionisi del mese. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Campionati mondiali di disco su ghiaccio.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Il pianista Achille Scotti e i suoi studi. 19,40 In tutta e di tutta. 20,10 Musorgsky: Boris Godounov, preludio. 20,40 «Antico rancore», di Georges-Marie Bernanos. 21,30 Quartetto Zerkow. 22 La verità n. 22,10. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.



Brillantina Linetti

di persone d'ambo i sessi Vi osservano e Vi criticano!

Per questo dovete guardare la vostra persona e, in particolare, la vostra capigliatura: primo elemento di eleganza, distinzione e successo.

L'uso giornaliero della BRILLANTINA LINETTI, a base di oli essenziali rari, renderà in breve la vostra capigliatura più forte, ondulata e splendente.

BRILLANTINA LINETTI

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Gimnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 13 La radio per le scuole. 11,30 Orchestra diretta da G. Anepeta. 12 Complessi campanili. 12,15 Orchestra d'archi

diretta da C. Savina. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni. 14,50 Listino Borsa e Rassegna della stampa triestina.

17,30 La famiglia Parker vi insegna l'inglese. 17,35 Programma BBC. 18,05 Nascita di una nazione, canti popolari americani a cura di Claudio Nollani. 18,25 Ballo in voga. 18,35 Concerto

del soprano Nanda Mari, al pianoforte L. Toffolo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Valzer di Berlin. 19,35 Dal mondo cartolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Quiz 53. 21,05 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana: Concerto sinfonico diretto da V. Gui (Pr. Nazion.). nell'intervallo: «L'autoritratto del poeta». 21,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Rassegna letteraria. 20,15 La scelta di Jean Maxime. 20,55 Notiziario. 21,15 Opera lirica. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,10 Bulle, collegati. 19,15 Afferra la fortuna, con Italo Conrad. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Prevalentemente sono. 21 Capolavori musicali eseguiti dall'orchestra diretta da Jonathan Stenberg (solista basso-baritone Enrico Taverdi). Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore («L'Italiana»). Prokofiev: Il tenente Kigiche; Mozart: Tre arie da concerto. 22 Notizie del mondo. 22,15 Seraglio musicale, paragonata alogica in musica. 22,35 La romantica terra degli Italo: danze popolari del Pirei. 22,45 Conversazione col genio: Karl Kraus, di Edwin Hart. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 titoli mondiali. 23,30 Settecento Josef Pischel. 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mozart: Sinfonia n. 3 in re maggiore, K. 185. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. 21,30 «La Vie Royale», di André Malraux. 22 Notiziario. 22,10 Franca: Quintetto; Ileri: Tre pezzi brevi. 22,40 Andri: I discorsi della corona, ouverture. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Ludwig Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore (Tramonti). 19,30 No-



Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Per sfuggire a siffatti contagi basta realizzare l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

D.A. WANDER S.A. - MILANO -

Aut. Acs 20.400 del 3.10.54



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETA'

Oggi alle ore 20,30 sul Secondo Progr.

VOLETE UN POSTO BEN RIMUNERATO?

Voletè guadagnare più di quanto abbiate mai sognato? Imparate Radio ed Elettronica per corrispondenza col nuovo metodo pratico di Scuola Radio ELETTRA; Vi farete una ottima posizione con piccola spesa rateale o senza firmare alcun contratto.

La Scuola Vi manda: 8 GRANDI SERIE DI MATERIALI per 100 montaggi radio sperimentali; un apparecchio a 5 valvole, 2 gamme d'onda; una attrezzatura professionale per radiori-paratore; 240 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà.

Scrivete oggi stesso, mandando l'opuscolo gratuito, alla Scuola Radio «ELETTRA», Via La Loggia 38 M - Torino



Dr. Scholl's

LETTO DI SCHIUMA

un beneficio per piedi stanchi e sensibili morbidi come piuma leggeri come schiuma aerati-igienici lavabili

SOTTOPIEDI LETTO DI SCHIUMA

IN TUTTE LE FARMACIE, NEGOZI ORTOPEDICI, ARTICOLI SANITARI, GOMMA, PEDICURE

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8.15 circa)
- 8.45-9** «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale
- 11** - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la Scuola Media - «Panorama del teatro musicale», a cura di Remo Giazotto; 5. Mussorgsky; Boris Godunov
- 11.30** Musica sinfonica
- 12.15** **Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953** - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- Trasmissioni locali**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** **Carillon** (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Hernandez: El cumbanchero; Tradizionale: El cant des ocellis; Strauss: Sul bel Danubio blu; Tionkiki: High noon; Herbert: Marcia dei giocattoli; Star-Alix: Dis-moi que tu m'aimes; Ger-shwin: L'uomo che amo; Weille-Busch: Una gita Mühlrad; Kern: Show Boat, selezione di motivi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cronache cinematografiche**
- Trasmissioni locali**
Previsioni del tempo per i pescatori (15.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** - **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Arturo Zanini
- 17.30**
LA FORZA DEL DESTINO
Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di GIUSEPPE VERDI
Secondo atto
Donna Leonora Mara Coteva
Preziosilla Miriam Pirazzini
Padre guardiano Cesare Siepi
Fra Mellone Saturno Meletti
Un alcade Dario Leotti
Mastro Trabucco Angelo Mercuriali
Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Al termine: Qualche valzer
- 18.30** Le conversazioni del medico, a cura di Guido Rusta
Estrazioni del Lotto
- 18.45** **Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli**
- 19.15** **STORIA BIBLICA**
a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Giuseppe in Egitto - La moglie di Putifarre - Regia di Umberto Benedetto
- 19.45** **Economia italiana di oggi**

- 20** - **Musica leggera**
Soprani-Cambi: Cerco un cuore; Devilli-Berlin: E' tanto bello amare; Da Rovere-Casini: Poker d'amore; Tucci: Perle di Granada
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno** (Kelmata)
- Trasmissioni locali**
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - **Concorso fra gli ascoltatori**
- LA SCONFITTA DEL MERCANTE**
Radiocommedia di Mario Ronco e Italo Chiusano - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Maserano Tarleco
- 22** - **Orchestra diretta da Tito Petralia**
- 22.30** **Un paese senza frontiere: Livigno** - Documentario giornalistico di Roberto Costa
- 23** - **Claudio Villa** e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
- 23.15** **Giornale radio** - Dal «Kaffee Herrenhof» di Vienna - Complesso Rudolf Tanzer
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte
- 19.30** **L'indicatore economico**
- 19.45** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: Litanei - Du bist die Ruh'
R. Schumann: Widmung - Die beiden Grenadiere
J. Brahms: O wüsst' ich doch den Weg zurück - Meine Liebe ist grün
H. Wolf: Verborgene Liebe - Verschwiegene Liebe
Esecutori: Nicola Rossi Lemeni, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte
F. Chopin: Valzer n. 1, 2, 3 e 4
Pianista Alexander Brailowsky
- 21** - **Il Simbolismo**, a cura di Diego Valeri: Rimbaud
- 21.30** **Stagione sinfonica del Terzo Programma**
CONCERTO SINFONICO
diretto da Ettore Grazi
Antonio Vivaldi
(Revisione Barbara Giuranna)
Concerto in la minore per viola d'amore, archi e cembalo
Allegro energico - Largo - Allegro
Sollista Bruno Giuranna
Niccolò Jommelli
(Revisione Gian Luca Tocchi)
«Miserere» per due soprani e orchestra d'archi
Solliste: Gabriella Gatti e Carla Schlean
Domenico Cimarosa
(Revisione Matteo Zanon)
Il maestro di cappella, intermezzo giocoso per voce di baritono e orchestra
Sollista Giuseppe Taddei
Igor Stravinsky
Pulcinella, balletto in un atto su musiche di G. B. Pergolesi
Esecutori: Gabriella Gatti, soprano; Eugenio Valori, tenore; Giuseppe Taddei, baritono
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna delle arti figurative, a cura di Roberto Longhi

TERZO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** **Trasmissioni locali**
- 9** - **Tutti i giorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Bernoni
- 10-11** **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali**
- 13** - **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**
Cantano Tina Allori, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Tino Vassallo
Nisa-Bertini-Rossi: L'amore non vuol chiacchiere; Stagni-Cavallari: Non dormi nulla; Testoni-Panzeri: Calzia; La violetta; Rastelli-Fragna: Pura fantasia; Cherubini-Di Fonzo: Ho ballato col principe; Mari-Zuccheri: Partire che tristezza; Misselvia-Williams: Luci del porto; Testoni-Fanciulli: Che bugiarda
- 13.30** **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **L'allegro convegno dei quattro** - Nuove avventure del Quartetto Cetra (Italcina)
- 14** - **Galleria del sorriso**
Il mondo è tondo, con Carlo Crocchio (Simmenthal)
- Ghirlanda tropicale**
Howard-Geller: Il corpo e il merlo; Henderson: Carefree waltz; Cugat: Caribaria; Bienvenido-Ca-
- Herrez: Sensamaya; Vivanco: Virgin of the sun God; Grenet: Rica pulpa**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.15** **Ritmi d'America**
- 15.45** **I personaggi dell'arte**
PEER GYNT
- 16** - **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
- 16.30** **Un libro per voi**
«Venivio e pane» di Carlo Bernari
- 16.45** **Passarella**
Johnny Ray, il cantante che canta e piange
- 17** - **Radar**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**
- 18.30** **La Sfinge**
Variazioni enigmistiche di G. A. Ross
Trasmissioni locali
- 18.45** **Canta Eva Nova** con il suo Sestetto diretto da Angelo Fiorentini
- 19** - **Guida per ascoltare la musica** a cura di Merio Labruca ed Emilia Zanotti
Trasmissioni locali
- 19.30** **Scintillio di ottoni**
Burke-Haggart: What's new?; Ellington: Frustation; Chico-O'Farrell: Undercurrent blues; Burns: Early autumn; Berlin: Blue skies
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - **Concorso fra gli ascoltatori**
- FACCIAMO LA RIVISTA**
in collaborazione con gli ascoltatori - Coordinata da Guasta, Ricci e Romano - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gagli (Linetti)
- 21.30** **Ciak**
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani
- 21.45** **Roberto Murolo**
Vedute di Napoli: «Voci nella notte»
- 22** - **ANNI DIFFICILI**
Due donne e un regno
ELISABETTA D'INGHILTERRA E MARIA STUARDA
a cura di Mauro Pezzati
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 23** - **Siparietto**
- 23.15-23.30** **Una voce nella sera**
Mara Del Rio

Dalle ore 23.25 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 10/5 945 pari e m. 358

CONCORSI ALLA RADIO

La radio in ogni scuola

Insegnanti vincitori del 26 febbraio 1953 (XII estrazione)

HOLZKNECHT LUIGI, Scuola Elem. di Martello (Bolzano).
DE LUCIA ROSATI MARIA VITTORIA, Scuola Elem. del Boschetto, Roma.

DUCLOS GERHARZ AUGUSTA, Scuola Elem. di Valpellina (Aosta), Fraz. Chiosso.

MANGINI INES, Scuola Elementare di Bonate Sopra (Bergamo).

A ciascuna vincitrice viene assegnato un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole «SIEMENS».

Pesca dei motivi

Vincitori dal 15 febbraio al 21 febbraio 1953

15 febbraio - Programma Nazionale: RENATO LA VIA, via U. Bassi, 18, 58, n. 127, Massima - Secondo Programma: MINOJA DUBIO, viale Molise, n. 51, Milano.

16 febbraio - Programma Nazionale: GIUSEPPE PISUMNO, via Alberto Mario, 4, Pisa - Secondo Programma: GABRIELLA CERVINTE, via Ugo Rindi, 2 bis, Pisa.

17 febbraio - Programma Nazionale: CALDERINI ITALINA, via G. Matteotti, 62, Cesena (Forlì) - Secondo Programma: DE FONZO LUISA, piazza G. Cesare, 43, Palermo.

18 febbraio - Programma Nazionale: GIUSEPPE NINO, via De Concili, 18, Avellino - Secondo Programma: RENATO VALTE, Castello, 6387, Venezia.

19 febbraio - Programma Nazionale: NUCCIA CALDERINI, corso V. Emanuele, Verolengo - Secondo Programma: BOVARENTI GIUSEPPE, piazza Pontida 14, Bergamo.

20 febbraio - Programma Nazionale: VESPI CASALDI ANTONIETTA, via Oberdan 22, Ravenna - Secondo Programma: GIUSEPPINA VESSINI, corso Racconigi 54-58, Torino.

21 febbraio - Programma Nazionale: ROSA BAVINONE, via Della Rocca 21, Torino - Secondo Programma: ONISE FIORENTINO, via Montedimezzo, S. Pietro Avellana (Campobasso).

Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?

Trasmissione del 16 febbraio 1953

Quiz presentato: La radio.

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca «GLORIA»; agli insegnanti un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole SIEMENS.

ARMANDO ADRIANA, 5° cl. elementare di Retorbido (Pavia) - Insegnante: ZAVATTELLI ENRICA, Retorbido (Pavia).

MAGNI PAOLO, 5° cl. elementare di Lenola (Latina) - Insegnante: TATARELLI GIOVANNI, Lenola (Latina).

FRUMENTO LUCIANO, 5° cl. elementare di Zubiena (Vercelli) - Insegnante: RATTIERI NATALINA, Zubiena (Vercelli).

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmissione del 21 febbraio 1953

1° quiz: L'India

2° quiz: Il barrito.

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori.

ZORZINI GREGIO, via Androna del Forno 9, Grado (Gorizia).

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «GLORIA».

PROSCIA ISABELLA, piazza Roma 1, Bitetto (Bari).

ZAZZO GIACOMO, via Pasubio 6, Brescia.

Caccia al tesoro

Vincitore dell'automobile 500 Fiat Belvedere del mese dicembre-gennaio.

Prof. GIUSEPPE PETETTI, via Matteotti 54, Ancona.

IL GRANDE RITORNO DEL LINO



"Per la delicata pelle dei bambini il lino è l'ideale"

ci ha dichiarato la signora Elena Rodi Simonetta, fondatrice del «Nido Kinderheim» di Nervi.

La signora Elena Rodi ha aggiunto: «Fin dai primi mesi di vita, i bambini hanno bisogno del tessuto di lino, prima per i pannolini, poi per la biancheria. Si è potuto infatti constatare che in virtù del lino si ha una percentuale nettamente minore di irritazioni cutanee, date le eccezionali proprietà del tessuto: fresco, morbido, non irrita mai, inoltre, permette la traspirazione, ed ha uno straordinario potere assorbente: ecco quindi che non solo l'epidermide, ma tutto l'organismo del bimbo gode e sente beneficio quando è avvolto nel delicato e igienico lino».

Anche per vostro figlio il tessuto di lino è proprio quello che ci

vuole oggi più che mai: il lino è per eccellenza il tessuto dei bimbi e, non dimenticarlo, della signora, consigliato da eminenti pediatri e ginecologi.

Come per il corredo infantile, così il lino è insostituibile nel corredo domestico. Per le donne di buon gusto che amano la propria casa, oggi la moda lancia questo messaggio: lenzuola, tovaglie, asciugamani di lino.

Ed il passare degli anni vi darà la conferma più bella per la sua straordinaria durata: il lino è un tessuto conveniente.

Ma bisogna che abbiate la certezza di comperare il vero lino. Una Commissione Tutela Li-

no a carattere nazionale d'ora in poi difenderà i vostri interessi. Ogni articolo ed ogni pezza contraddistinta dai marchi qui riprodotti sono garantiti di autentico lino. Esigete sempre questi marchi di garanzia.



GRATIS!

Se desiderate ricevere, assolutamente gratis, un elegante album illustrato veramente prezioso per ogni donna, inviate questo tagliando, in busta chiusa o incollato su cartolina, a COMMISSIONE TUTELA LINO, VIA MERVIGLI 3 - MILANO

Desidero ricevere, senza alcuna spesa, una copia della pubblicazione «Il corredo di casa e la moda».

Cognome _____ Nome _____
Via _____
Località _____ Prov. _____



Ecco un amico della radio, il sig. Ferdinando Ponzone, qui fotografato con la nipotina mentre ascolta una delle nostre trasmissioni a premio. Procuratore della sede milanese della Banca Commerciale Italiana, il sig. Ponzone, che convive con la madre e la nipotina a Milano, in via Marco d'Oggiono 4, è il vincitore della Fiat Belvedere estratta il 20 febbraio scorso fra tutti i partecipanti alla «Pesca dei motivi».

FERMA IL TEMPO!

La Brillantina Speciale Chinese

ridona ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore non è una tintura e di facile applicazione ed è perfettamente innocua. Nelle migliori farmacie e profumerie.

Laboratori Chimici ICLO
Via C. Ravizza 16 MILANO

aggiornate la vostra radio con il registratore a nastro

FILMAGNA

potrete così riudire i programmi da voi registrati

CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA OPPURE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALL' A.R.A. Via del Campo 10, GENOVA - Tel. 293407 CONCESSIONARIA ESCL. PER L'ITALIA FINESSIO Via Bonifazi 7, TORINO - Tel. 10627 CONCESSIONARIA ESCL. PER IL PIEMONTE